

Multiplo 2030

Idee e proposte per una cultura che si rinnova

Piano strategico partecipato del Centro Cultura del Comune di Cavriago



Multiplo 2030

Idee e proposte per una cultura che si rinnova

Piano strategico partecipato del Centro Cultura del Comune di Cavriago



Multiplo è il *Centro Cultura* del Comune di Cavriago (RE). Nato nel 2011, oggi è biblioteca sociale, laboratorio di creatività, centro culturale, spazio di sperimentazione di linguaggi artistici e di produzione di contenuti ed esperienze. Una infrastruttura che mette insieme persone, informazioni e idee per arricchire le vite e costruire comunità.

Pares - Partecipazione, responsabilità, sostenibilità è una cooperativa di professionisti e professioniste con competenze complementari che dal 2001 collabora con enti di Terzo Settore, enti locali, scuole e agenzie formative e di sviluppo locale.

Percorsi di secondo welfare è un Laboratorio di ricerca e informazione dell'Università degli Studi di Milano che studia e racconta come sta cambiando il welfare italiano, esplorando i nessi fra sostenibilità delle politiche e tutela dei nuovi rischi sociali. Lo fa attraverso attività di ricerca, informazione, formazione e accompagnamento, finalizzate a promuovere un dibattito empiricamente fondato, plurale e accessibile.

Sommario

Prefazione

Perché raccontiamo di Multiplo e del suo Piano Strategico

4

Introduzione

6

1. Linee di sintesi del Piano strategico 2030

8

1.1. Multiplo 2030

8

1.2. Indirizzi per innovare: idea, anima, fabbrica

8

1.3. Coordinate per l'azione

9

1.4. Risorse professionali e economiche

9

2. Dieci anni del Multiplo: 2011-2021

10

2.1. Numeri del Multiplo

10

2.2. Quando siamo rimasti spiazzati

11

2.3. Quando abbiamo saputo innovare

11

2.4. Il Multiplo per Cavriago

13

3. Sviluppo del Piano strategico

14

3.1. Vivi l'idea di Multiplo

14

3.2. Il Multiplo per Cavriago

19

3.3. Le culture, la cultura

22

3.4. Servizi, attività, progetti, eventi

26

3.5. Comunicazione e promozione accessibili

30

3.6. Progettualità multiple come metodo

32

3.7. I piani di collaborazione

34

3.8. Le risorse

37

3.9. Il Multiplo servizio del Comune di Cavriago

40

Per approfondire

43

Come è scattata la scintilla, autunno 2019

43

Una intermittente fase di ideazione, gennaio-giugno 2020

44

L'elaborazione di una mappa visuale, autunno 2020

44

La preparazione del coinvolgimento, primavera 2021

47

“Maratona delle idee” una giornata di cittadinanza creativa, giugno 2021

48

Workshop mirati di ascolto e confronto, estate 2021

49

Il convegno “Venti di cambiamento, culture in movimento”, settembre 2021

50

Una prima stesura ricompositiva per il Piano strategico, tra fine 2021 e inizio 2022

52

La scrittura di messa a punto, 2022 primavera

52

Prospettive di metodo

53

Lecture utili

56

Prefazione

Perché raccontiamo di Multiplo e del suo Piano Strategico

Multiplo è il *Centro Cultura* del Comune di Cavriago, in provincia di Reggio Emilia. È nato nel 2011 ispirandosi ai modelli adottati nelle biblioteche pubbliche del nord Europa e oggi accoglie quotidianamente centinaia di persone in una struttura posta nel parco pubblico al centro della città. Multiplo offre spazi per leggere, giocare, studiare, navigare in internet, frequentare laboratori formativi, assistere a performance di danza o a concerti. È un centro culturale, è una biblioteca diffusa, è un luogo in cui ogni giorno vengono realizzate attività stimolanti per le persone di tutte le età. Questo è possibile grazie all'impegno dell'amministrazione locale che finanzia e gestisce la struttura, ma anche di un'ampia compagine che vede impegnate a vario titolo associazioni locali, volontari, imprese, professionisti e gruppi informali di cittadini e cittadine che mettono le proprie risorse a servizio del Centro. Il che rappresenta, forse, il vero punto di forza di questa esperienza.

Multiplo, in altre parole, è un bell'esempio di secondo welfare. Con questo termine si intende quell'insieme di dinamiche e interventi che vedono coinvolti soggetti privati, sia profit che non profit, che si affiancano a quelli pubblici per rispondere (meglio) ai bisogni sociali emergenti. Negli ultimi anni, infatti, la capacità del Pubblico di affrontare rischi vecchi e nuovi che interessano le persone e le comunità è andata indebolendosi ma, al contempo, sono aumentate le esperienze di sussidiarietà orizzontale attive su diversi fronti. Tra questi c'è anche quello della cultura, che rappresenta un elemento fondamentale per sostenere benessere, autonomia, equità e coesione sociale. Agevolando l'accesso a informazione e saperi, favorendo il superamento del divario digitale, contrastando l'analfabetismo funzionale e diffondendo nuove opportunità di crescita personale la cultura può infatti contribuire a migliorare, e di molto, la vita delle persone. Percorsi di secondo welfare studia da tempo questi fenomeni di "welfare socio-culturale" occupandosi, ad esempio, del ruolo delle biblioteche e dei nuovi poli culturali.

Sapendo di questo interesse, Graziano Maino ci ha raccontato di Multiplo e del percorso partecipato che Pares ha realizzato tra giugno 2021 e marzo 2022 per definire la strategia che guiderà il *Centro Cultura* nei prossimi anni. Da subito ci è parsa significativa la scelta di coinvolgere cittadini, organizzazioni di Terzo Settore, operatori economici e istituzioni territoriali a questo scopo - una cosa molto "da secondo welfare" - e siamo rimasti ancora più stupiti apprendendo quanto emerso durante gli incontri - in cui, ancor di più, il tema del secondo welfare la fa da padrone. Abbiamo quindi accolto con piacere l'idea di pubblicare e diffondere il presente Piano Strategico, curato da Alfonso Noviello, già responsabile di Multiplo, e da Marco Cau e Graziano Maino di Pares.

Il documento propone una sintesi del percorso volto alla costruzione del Piano, la storia e i risultati di Multiplo nei suoi primi anni di vita e, soprattutto, dà conto di considerazioni, pensieri e aspirazioni dei partecipanti al percorso, sistematizzando idee, proposte e obiettivi da perseguire strategicamente nei prossimi anni. Il risultato è un testo denso di suggestioni organizzate per temi (idee, legami con la comunità, servizi, comunicazione, progettazione, risorse, rapporto con l'ente pubblico) che potremmo quasi definire un libretto di istruzioni.

Ma istruzioni per cosa? A nostro avviso il Piano offre informazioni e riflessioni preziose per chiunque voglia immaginare, realizzare e/o migliorare, una iniziativa di welfare socio-culturale simile a quella di una città medio-piccola come Cavriago. L'offerta culturale è molto spesso considerata come qualcosa di fruibile esclusivamente nei grandi centri urbani - attraverso mostre, eventi o spettacoli - o al più in specifici poli museali o archeologici. Certamente non in un paese della provincia emiliana. Multiplo prova il contrario e, anzi, dimostra come, laddove esista un tessuto sociale disposto a investirvi, si possa costruire un'offerta culturale accessibile e rilevante sia in termini qualitativi che quantitativi. La storia di Multiplo, i suoi servizi, la sua evoluzione e, non da ultimo, le prospettive che si è dato con il Piano Strategico, dovrebbero essere oggetto della "buona invidia" di molti. Questo quaderno è pensato per fornire strumenti utili a chi desiderasse dare credito a questa invidia, trasformandola in una vera e propria aspirazione per sé e per la comunità in cui vive e, speriamo, in una nuova positiva esperienza di welfare socio-culturale.

Lorenzo Bandera

Responsabile Comunicazione e Relazioni Istituzionali

Percorsi di secondo welfare

Introduzione

Rinnovarsi per essere sempre innovatori. Insieme.

Nel contesto odierno, centri culturali e biblioteche ambiscono ad essere sempre più luoghi di esperienza a 360°, dove l'opera e il fruitore si avvicinano e lo stesso concetto di opera appare sfumato e mobile, luoghi accessibili di costruzione dell'identità e di coesione sociale, di incontro di persone e idee, di opportunità reali, di conservazione, produzione e promozione di cultura e innovazione. Il Centro Cultura Multiplo, tra le eccellenze più qualificate di biblioteca sociale a livello nazionale, ha gli strumenti per allontanarsi ancor più dall'ordinario e consolidarsi, su questi molteplici ruoli, come innovatore e punto di riferimento nell'attivazione di proposte capaci di aprire la strada a nuove forme espressive e creative.

Il coraggio di condurre il cambiamento senza subirlo guidò gli amministratori e i professionisti che nel 2011 inaugurarono il Multiplo. Condividiamo questa visione e abbiamo intenzione di continuare a ripensare i nostri servizi culturali, innovando e investendo in un centro culturale che aiuti a leggere ed interpretare la realtà e che continui ad essere piazza di partecipazione collettiva, luogo di valorizzazione e di costruzione delle tante identità che compongono le nostre comunità. Nei primi dieci anni di Multiplo abbiamo preso coscienza degli ambiti nei quali può assumere ruoli importanti e riteniamo che ora possa evolvere la sua concezione di essere "multiplo", esprimendo dentro e fuori dagli spazi in cui è nato la pluralità di ciò che oggi rappresenta: piazza materiale e immateriale della comunità, luogo di sperimentazione, integrazione e accoglienza in cui sviluppare cultura, confronto e conoscenza.

Per avviare questa nuova fase abbiamo sentito la necessità di una riflessione strategica che ci permettesse di immaginarne in modo più concreto gli sviluppi futuri. Abbiamo pertanto avviato un percorso di costruzione partecipata del progetto strategico di Multiplo con un respiro decennale di realizzazione. Un viaggio che ha visto protagonista fin da subito il gruppo di lavoro di Multiplo, impegnato sia nel definire le fondamenta di questo processo evolutivo che nell'ideazione, preparazione e co-progettazione del percorso partecipato, successivamente sviluppato con la consultazione e la partecipazione dei diversi interlocutori che abbiamo avuto il piacere di coinvolgere. In particolare, sono stati organizzati workshop e momenti di ascolto e riflessione insieme a professionisti del settore, altre biblioteche, attori economici, scuole, associazioni di volontariato e fruitori di Multiplo, oltre a eventi che hanno coinvolto tutta la cittadinanza.

Rinnovarsi, per essere sempre innovatori. È questo il pensiero che ci ha accompagnato in questi due anni di lavoro. Abbiamo colto fin da subito la necessità di allineare le nostre politiche culturali e i nostri servizi a una realtà profondamente mutata nel corso dei dieci anni precedenti. Non era

sufficiente limitarsi a dare risposte valide nell'oggi ma occorre avere uno sguardo lungo che ci aiutasse ad anticipare ciò che sarebbe stato necessario dopo dieci anni. Solo interpretando i bisogni del domani saremmo potuti essere davvero innovatori.

Il percorso effettuato nell'ambito di Multiplo 2030 ci ha quindi portato a delineare tre principali linee di sviluppo.

1. Multiplo può superare i confini di luogo e diventare idea, moltiplicando sul territorio opportunità di conoscenza, socializzazione, sperimentazione, ascolto e scambio. Questa è la strada da percorrere, affinando competenze e strumenti, per promuovere collaborazione con altri servizi e tra professionalità, per rispondere a comunità sfaccettate e in continua trasformazione.
2. Multiplo può costituire l'anima di itinerari museali diffusi, per rafforzare i legami identitari della comunità, promuovere benessere e arginare forme di insicurezza, e vulnerabilità, impedire l'esclusione dalla fruizione e produzione culturale.
3. Multiplo può diventare fabbrica culturale collettiva, generatore e co-promotore di cultura, fornitore di strumenti e portatore di opportunità. Per conservare uno sguardo critico e creativo non è sufficiente custodire e diffondere cultura: occorre produrla.

Il contributo personale e professionale di tutti gli attori coinvolti concretizzerà questo ambizioso piano di rinnovamento decennale e consegnerà ai cittadini un Multiplo nuovo, capace di dare forma a queste idee.

Martina Zecchetti
Assessora alla Cultura del Comune di Cavriago

Nicolò Fantini
*Responsabile Settore Pubblica Istruzione, Cultura, Giovani, Sport e Tempo Libero e
Direttore del Multiplo Centro Cultura del Comune di Cavriago*

1. Linee di sintesi del Piano strategico 2030

Nella prospettiva di un itinerario da tracciare, disegniamo le linee di sviluppo del Multiplo per i prossimi anni: idee innovative, coordinate per l'azione, risorse e struttura operativa.

1.1. Multiplo 2030

- **Multiplo esprime tensioni ideali e un progetto concreto:** esiste oltre lo spazio, nelle mani e nella mente dei cittadini e delle cittadine, si esprime in tanti mo(n)di sorprendenti.
- **Multiplo è un centro culturale in continua evoluzione,** aperto alle persone e alle conoscenze, ricco di **potenzialità** da esprimere.
- **Multiplo è inclusivo e sfidante:** attivando molteplici alleanze offre servizi, ospita iniziative culturali, propone attività, realizza eventi nei suoi spazi, di oggi e di domani, e nei luoghi del paese.
- **Multiplo è un'agenzia di coesione sociale:** bibliotecari e bibliotecarie da operatori culturali diventano agenti di sviluppo socio-culturale per curare relazioni, dare spazio e tempo alla progettazione con le associazioni, collaborare e dialogare con i cittadini e le cittadine per il **coinvolgimento e la valorizzazione** delle energie di persone, associazioni, imprese che Cavriago e il territorio esprimono.

1.2. Indirizzi per innovare: idea, anima, fabbrica

- **Vivi il Multiplo idea viva.** Uscire dai propri confini significa moltiplicare nel territorio opportunità di conoscenza, socializzazione, sperimentazione, ascolto e scambio. Questa è la strada da percorrere, affinando competenze e strumenti, per promuovere collaborazioni con altri servizi e tra professionalità, per rispondere a comunità complesse in continuo mutamento.
- **Il Multiplo anima il Museo diffuso.** Le comunità hanno bisogno di ritrovare e rafforzare legami per promuovere benessere e arginare forme di insicurezza, vulnerabilità, esclusione, anche dalla fruizione e produzione culturale. Luoghi aperti e accoglienti sono essenziali per favorire buone interazioni. La valorizzazione dell'identità collettiva, dei luoghi e delle storie di Cavriago, dei beni storici e dei saperi praticata al Multiplo consentirà di realizzare un Museo diffuso.
- **Il Multiplo fabbrica culturale.** Multiplo generatore e co-promotore di produzioni culturali, luogo in cui si mettono a disposizione strumenti, si valorizzano le competenze e si creano nuove opportunità per chi desidera partecipare ai processi ideativi, creativi e produttivi di oggetti ed eventi culturali.

1.3. Coordinate per l'azione

Per realizzare questi obiettivi sarà necessaria un'attenzione e una tensione costante che si avvarrà di:

- **Tecnologie digitali frontiere della conoscenza**, alfabeti e linguaggi potenti per leggere e vivere la realtà in tre dimensioni. Costruiamo realtà inclusive e ci facciamo trovare preparati. Coinvolgiamo cittadini e cittadine resistenti che si oppongono ai divari digitali, socio-economici, intergenerazionali e di genere e promuovono alfabetizzazione, educazione e innovazione digitale.
- **Comunicare**: pianificare linea e modalità di comunicazione formulando un piano editoriale annuale.
- **Alleanze**: per realizzare nuovi spazi e servizi, insieme alle competenze aggiornate, sono necessari accordi di collaborazione con soggetti sensibili, disponibili, attivi nella comunità di Cavriago e che operano a livello sovralocale.
- **Collaborazioni** a tutto campo: in paese, con gli altri comuni del territorio, con la città di Reggio Emilia, con istituzioni e reti che operano a livello regionale, nazionale e internazionale.
- **Coinvolgere**: fare insieme, generare vicinanza e vincere le solitudini.
- **Sperimentazioni** per inventare e realizzare quello che serve e che prima non c'era: l'errore è il seme prezioso della creatività, l'imperfezione lo spazio in cui stare bene.
- **Valutazione partecipata** per imparare dalle esperienze, promossa dallo staff operativo del Multiplo, aperta e capace di valorizzare punti di vista e apporti dei diversi interlocutori.

1.4. Risorse professionali e economiche

- **Mosaico di risorse** ricercate e composte per assicurare servizi e ampliare proposte e iniziative.
- **Competenze**. Per poter intervenire in ambito culturale, digitale e interculturale è necessario uno staff di operatori culturali - bibliotecarie e bibliotecari - formati e capaci di condividere e sviluppare competenze, in grado di operare in veste di facilitatori culturali e digitali, di utilizzare strumentazioni tecnologiche. Si tratta di aggiornare e ampliare le competenze dello staff lavorando con professionisti di rilievo acquisendo in questo modo capacità di intervento in autonomia.
- **Regia facilitante** da parte dello staff nel proporre, programmare, raccordare, promuovere, coinvolgere, accogliere, governare l'insieme delle proposte culturali.
- **Improvvisazione** abilità da coltivare come competenza nel lavoro di ricerca, sperimentazione e innovazione culturale.

Il piano strategico è punto di partenza, strumento che permetterà di moltiplicare i piani d'azione e di sviluppare strategie programmatiche condivise, in grado di adattarsi alle mutevoli esigenze della comunità cavriaghese.

2. Dieci anni del Multiplo: 2011-2021

2.1. Numeri del Multiplo

Il Multiplo accoglie ogni giorno centinaia di persone in una **struttura pubblica di 2.800 mq**, bella, luminosa, moderna, colorata, collocata all'interno di un **parco pubblico di circa 10.000 mq** nel centro di Cavriago. Il Multiplo è un centro cultura ispirato ai modelli e alle biblioteche pubbliche del nord Europa. Aperto **250 giorni all'anno**, offre spazi per leggere, giocare, studiare, navigare in internet, frequentare laboratori formativi, assistere a performance di danza o a concerti. È centro di cultura, è biblioteca, organizza ogni giorno attività stimolanti per le persone di tutte le età.

I numeri danno una chiave di lettura, ma da soli non bastano a dare conto degli impatti e dell'efficacia delle nostre azioni. Misurano quantità, ma il Multiplo vive di emozioni, incontri, pratiche, percezioni, sorprese. Servono nuovi paradigmi quantitativi e qualitativi per valorizzare le esperienze.

I numeri di dieci anni di Multiplo:

- **2.749** attività e corsi, con una media di **275** iniziative all'anno;
- **50.000** documenti a scaffale aperto: libri, cd, dvd, riviste, giochi, videogiochi, audiolibri e opere d'arte; messi uno sopra l'altro, fanno una torre alta mille metri;
- più di **30.000** documenti acquistati; il 60% del patrimonio ha meno di dieci anni;
- quotidianamente: **288** posti a sedere, **14** computer per la navigazione gratuita in internet, **2** stampanti centralizzate a colori, **7** postazioni con catalogo del sistema bibliotecario, **3** postazioni Ipad con app per bambini, Wi-Fi gratuito nelle zone studio e nel parco, **5** postazioni per la visione di film, **2** postazioni per l'ascolto di CD musicali, **4** console per videogame, **1** postazione di autoprestito, **9** Ebook reader, **1** aula informatica attrezzata con **10** computer, **1** videoproiettore, **1** stampante a colori, **3** pianoforti a muro, **1** pianoforte digitale, **1** pianoforte a coda, **1** postazione di proiezione per bambini.

I risultati, in dieci anni, sono stati:

- **1.062.462** ingressi, più di **100.000** ogni anno, circa **425** persone al giorno; tutte queste persone formerebbero una fila lunga **700** chilometri;
- **70.000** partecipanti ad attività e corsi, una media di **25** persone ad evento;
- **5.133** persone di Cavriago: più della metà dei cavriaghesi ha frequentato il Multiplo;
- altre **15.000** persone provenienti dai comuni della Val d'Enza e dalla città di Reggio Emilia hanno fruito del Multiplo;
- **1.018.667** prestiti, più di **100.000** ogni anno, più di **400** al giorno; **600.000** prestiti librari,

250.000 prestiti di dvd, oltre 80.000 prestiti di cd; cento milioni di pagine sfogliate dagli utenti, 250.000 ore a guardare film e serie TV, 80.000 ore ad ascoltare musica, 1.400 metri quadri di pareti ricoperti da opere d'arte;

- più di **700** incontri con le classi di nido, scuole dell'infanzia, primarie e secondaria, coinvolgendo quasi **2.000** tra bambini e ragazzi ogni anno;
- **140** visite da parte di bibliotecari, operatori culturali e amministratori, per un totale di 1.160 partecipanti.

2.2. Quando siamo rimasti spiazzati

Il Multiplo è stato ricco di offerte culturali, sempre più orientato ad essere luogo di socialità, dove passare del tempo di qualità e partecipare alle iniziative proposte. Sono emerse difficoltà e sfide:

- **per offrire servizi e supporti agli adolescenti è stata inserita una figura educativa**, gli operatori del Multiplo hanno preso parte al Tavolo educare e hanno partecipato a percorsi formativi, aprendo un dialogo con i servizi sociali;
- **per rendere Multiplo adeguato a come lo vivono le persone si sono rimodulati gli spazi**, sono stati acquistati arredi mobili e ri-attrezzato lo spazio Piccolissimi; per la gestione della climatizzazione sono stati avviati interventi dedicati;
- **per sostenere la disponibilità di risorse economiche**, sia per il ricambio e l'aggiornamento delle attrezzature sia per la manutenzione della struttura, si è fatto ricorso a progetti di **fund raising**, sponsorizzazioni, collaborazioni con aziende del territorio, **Art Bonus**, **Università del vivere bene**, **consistiva**;
- **per cogliere le esigenze ed essere vicini ai cittadini di Cavriago partecipiamo a progetti trasversali** con i colleghi del Comune, le associazioni e altri attori locali.

2.3. Quando abbiamo saputo innovare

Nei suoi primi dieci anni, il **Multiplo ha promosso esperienze innovative**, oggi consolidate e fatte proprie anche da altre biblioteche e realtà culturali:

- **Artoteca** del Multiplo è la prima a livello nazionale, un servizio pubblico, gratuito e aperto a tutti. Offre ogni anno 200 opere artistiche tra grafica, illustrazione, fotografia e tavole di fumetti. I prestiti in dieci anni sono stati più di 3.500, gli utenti oltre 250.
- **Amici del Multiplo**. Tanti cittadini hanno messo a disposizione tempo e conoscenze, per una crescita culturale, sociale e civile della comunità, dando vita a gruppi di interesse, che sviluppano e condividono passioni.
- **Giocare e videogiocare al Multiplo**. Abbiamo creato una delle prime esperienze dove il gioco ha pari dignità culturale con le altre offerte; in dieci anni oltre 45.000 giochi prestati! Grazie

al gioco, bambini e famiglie del mondo, ragazzi ed educatori hanno trovato uno spazio ancor più accogliente.

- **Avamposto Fuorilegge e Pagina 21, i gruppi di lettura del Multiplo.** Avamposto è nato nel 2013 per coltivare giovani lettori e coinvolgere gli adolescenti. Il gruppo di lettura adulti dal 2018 si riunisce regolarmente per due incontri mensili. Sono stati letti e commentati insieme 80 libri e hanno coinvolto complessivamente oltre 100 persone, di età e provenienze diverse. I due gruppi partecipano a diversi festival di lettura italiani.
- **Multiplo e Casa Protetta.** In dieci anni abbiamo visitato regolarmente la Casa Protetta di Cavriago, portando libri, riviste, musica e giochi. Ogni consegna è stata un'occasione informale per letture, scambi di memorie. Durante il COVID sono state attivate letture al telefono per anziani soli, videoletture per gli anziani dell'ASP Reggio Emilia.
- **Educativa informale.** È stata attivata una azione educativa per conoscere i gruppi di adolescenti al Multiplo, per far emergere bisogni e richieste, per coinvolgere i giovani in attività per loro interessanti.
- **Università del vivere bene.** Un progetto per apprendere le buone pratiche di una vita sana: benessere, salute e alimentazione. Gli incontri sono stati curati da professionisti del territorio, 30 partner privati operanti a Cavriago; 66 incontri, oltre 400 persone. Il progetto ha prodotto una entrata di 10.000 euro.
- **Gli alleati del Multiplo.** Determinante per il successo è stata l'alleanza con le realtà produttive e innovative del territorio: numerose aziende hanno sostenuto il Multiplo, contribuendo allo svolgimento di attività, servizi, progetti. Tutto ciò è stato realizzato con sponsorizzazioni dirette e con Art Bonus.
- **Il Multiplo e la comunità, una relazione in divenire.** Tra il 2016 e il 2017 è stata realizzata un'indagine sociologica sul rapporto tra la comunità cavriaghese e il Multiplo, su domande e offerte culturali, sull'aggregazione nel tempo libero.
- **Multiplo cassa di risonanza** è nato per dialogare con la comunità, per diventare interlocutore dei progetti culturali nati in paese, per costruire una struttura capace di ascoltare e accogliere le proposte dei soggetti che animano la vita del territorio. Un'esperienza condivisa e fondante per lo sviluppo dei Laboratori BiblioSociali.
- **Personal computer per compiti e ricerche.** Abbiamo dato in prestito ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie personal computer per fare compiti, stare insieme e studiare. Abbiamo fornito gli strumenti tecnologici a chi non li ha a casa.
- **Piano libero.** È possibile suonare nell'atrio del Multiplo, grazie a un pianoforte digitale, messo a disposizione gratuitamente per tutti gli utenti, per chi vuole suonare, esercitarsi o "giocare con la musica".
- **Frequenzazioni speciali.** In questi anni il Multiplo è diventato un punto di riferimento per

cooperative sociali, comunità residenziali e centri diurni, un rapporto speciale perché il Multiplo è un ambiente inclusivo e accogliente per tutti e con tutti.

Trasformazione e gestione delle emergenze. La pandemia da Covid-19 ha portato inevitabilmente il Multiplo ad affrontare nuove e impreviste sfide, che hanno modificato quotidianità, programmi e modo di lavorare: abbiamo realizzato il prestito a domicilio e numerose iniziative online.

2.4. Il Multiplo per Cavriago

In dieci anni il Multiplo è diventato parte integrante della quotidianità di tante persone di Cavriago e non solo. Per questo nel processo di partecipazione per la stesura del presente documento sono state raccolte opinioni e percezioni da parte di utenti e cittadini che lo definiscono in vario modo.

- **Il Multiplo è un progetto culturale e sociale** che guarda alle esperienze internazionali declinandole a livello locale, con alta professionalità degli operatori e qualità dei servizi.
- **Il Multiplo è il luogo preferito** di tante persone e tante famiglie per leggere, giocare, guardare, ascoltare, fare e imparare.
- **Per molti utenti è centrale il servizio di prestito libri** e di altri materiali, l'accesso alla conoscenza grazie a una collezione ampia, aggiornata e di qualità.
- **Il Multiplo è un posto che dà spazio a tutti i cittadini**, senza distinzioni di età, sesso, genere o provenienza, alle associazioni, alle idee che qui vengono presentate, elaborate e messe in circolo, condivise.
- **Il Multiplo contrasta l'alienazione sociale:** è un luogo in cui è possibile socializzare, incontrare persone con interessi e storie diverse, in un contesto informale e accogliente.
- **Il Multiplo è un'importante risorsa per persone che provengono da diversi paesi del mondo** e per chi, non originario di Cavriago, desidera costruire una rete di relazioni sociali.
- Il Multiplo è una piazza di Cavriago, è **uno spazio di bellezza**.

3. Sviluppo del Piano strategico

3.1. Vivi l'idea di Multiplo

Di seguito si propongono i principali apprendimenti emersi nel corso del percorso partecipato promosso dall'amministrazione comunale di Cavriago, affidato allo staff dei bibliotecari e delle bibliotecarie del Multiplo e accompagnato da Pares. Ogni paragrafo si apre con una sintesi di considerazioni, pensieri e aspirazioni dei partecipanti su Multiplo, a cui fanno seguito alcune idee, proposte e obiettivi da perseguire strategicamente nei prossimi anni.

3.1.1. Multiplo fuori dal Multiplo

Il Multiplo esce dai propri confini, portando i servizi e le esperienze culturali al di fuori della propria struttura fisica, in luoghi strategici del paese e in spazi interiori e collettivi inesplorati. La creazione in paese di punti di accesso ai servizi del Multiplo diviene strumento per facilitare l'incontro tra la produzione culturale locale e i cittadini, per rendere visibili nuove proposte e intercettare nuovi stimoli, mettendoli in rete con altri servizi.

Uscire dai propri confini significa moltiplicare nel territorio opportunità di conoscenza, socializzazione, sperimentazione, ascolto e scambio. Questa è la strada da percorrere, affinando competenze e strumenti, promuovendo collaborazione con altri servizi e tra professionalità, per rispondere a comunità mobili, e per soddisfare bisogni che le persone faticano ad esprimere.

Idee da sviluppare	
Letture nei parchi e non solo	Attività di lettura nei parchi, nei condomini, a domicilio, in altre biblioteche dell'Unione (contaminazione dei gruppi di lettori)
Sale studio	Sale studio e punti prestito diffusi (scuole, parchi, esercizi commerciali)
Musica, teatro e cinema	Iniziative legate alla musica, al cinema e al teatro in altri luoghi come il Multisala Novecento, il Cimitero Napoleonico, il Kessel, il Korner e le diverse piazze del paese, anche propedeutiche alla fruizione o post fruizione di film e spettacoli.
Cavriago OnAir	Iniziative organizzate dal Multiplo in rete (in presenza e in digitale) sviluppando l'esperienza di Cavriago OnAir.
Passeggiate storiche	Organizzazione di passeggiate storiche, abbinata alla lettura collettiva di libri a tema.
Book crossing	Allestimento, nei diversi parchi cittadini di cassette di scambio per i libri.
Archivio fotografico diffuso	I cittadini, depositari di patrimoni fotografici, se ne prendono cura e aprono le loro porte di casa; le immagini dell'archivio vengono rese accessibili in paese.
Mappe Emotive	Il giardino poetico, i gruppi di lettura, le passeggiate culturali sono tra i servizi, le iniziative e le attività del Multiplo capaci di offrire anche dimensioni emotive e sentimentali alle persone che incontriamo.
Co-gestione laboratori multidisciplinari	Luoghi diffusi nel paese per vivere percorsi e laboratori multidisciplinari, per avvicinare le persone alle conoscenze scientifiche, tecnologiche e matematiche (STEAM).

3.1.2. Innamorarsi delle proposte del Multiplo

Il Multiplo diffuso moltiplica le opportunità: diventa spazio per praticare e vivere culture, informazioni, conoscenze, competenze, socialità, collaborazioni, storie, memorie, racconti. Si tratta di promuovere la cultura in ambienti e spazi abitualmente frequentati dai cittadini che normalmente non sono caratterizzati da un'offerta culturale. Due le linee di azione: far conoscere e promuovere i servizi consolidati; aprire nuovi servizi per soddisfare nuove esigenze. Per farlo è fondamentale sviluppare competenze per leggere la complessità ed intercettare bisogni inespressi.

Idee da sviluppare	
Avvicinare nuovi pubblici	Iniziative per intercettare pubblici che solitamente non utilizzano o non conoscono il Multiplo.
Confronti culturali	Promozione di momenti di partecipazione e confronto culturale.
Promozione	Accrescere l'immagine e visibilità nel territorio.
Collaborazione	Avvio di collaborazioni sempre più forti con cittadini e attori del territorio pubblici, privati; essere sempre di più punto di riferimento capace di dialogare, co-progettare, supportare, consigliare.
Patrimonio documentario	Condivisione del patrimonio documentario, informativo e culturale di cui Cavriago dispone.
Attività ricreative e formative	Promozione di attività ricreative e formative in luoghi dove i cittadini possano condividere attività, hobby e talenti.
Viaggi studio	Organizzazione di visite di approfondimento, viaggi studio ed esperienze di scambio con realtà virtuose.

3.1.3. Multiplo accogliente

Occorre sempre di più porsi l'obiettivo di accogliere, partecipare, facilitare l'accesso e dare visibilità all'interno del Multiplo sia ad attività organizzate o co-progettate da altri attori socio-culturali, sia ad altri servizi pubblici che rendono il Multiplo un punto strategico di informazione ed erogazione. Il Multiplo si pone come interlocutore competente, in grado di fornire supporto organizzativo e co-progettuale, capace di accogliere e portare idee sostenibili e innovative, di mettere in dialogo soggetti diversi.

Idee da sviluppare	
Portierato di comunità	Apertura di un nuovo servizio di portierato di comunità al Multiplo durante gli orari di apertura e in altre sedi nei suoi orari di chiusura. Un servizio di prossimità e di vicinato offerto ai cittadini, per offrire ascolto, informazione, orientamento su tutti i servizi del territorio.
Sportello Digitale	Le trasformazioni digitali richiedono formazione e sostegno continui. In questa fase l'impegno è diretto a facilitare l'attivazione dello SPID (servizio pubblico di identità digitale).
Spazi per le associazioni	Offrire spazi nei quali le associazioni possono realizzare i loro progetti, arricchendo il calendario degli eventi e delle attività del Multiplo.
Europe Point	Esperienze e opportunità di studio e lavoro in Europa e nel mondo.
Sportello UFF!	Incontri e appuntamenti con altri servizi pubblici e comunali.

3.1.4. Multiplo a tutto campo

Il Multiplo è una comunità composta da chi utilizza i servizi e da chi partecipa alle iniziative, da chi frequenta un corso o un gruppo di interesse, dalle associazioni che animano la vita culturale del paese e con le quali si studiano e si realizzano attività in collaborazioni, con le quali l'offerta culturale del Multiplo viene via via ricalibrata. Esiste una parte della comunità meno conosciuta, per la quale l'offerta culturale del Multiplo ha un impatto meno diretto. Il desiderio del Multiplo è di creare opportunità di crescita e sviluppo sociale per l'intera comunità, per questo è utile tracciare una mappatura dell'ecosistema del Multiplo.

Interlocutori	Fruizione, partecipazione e collaborazione
Cittadini e cittadine	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso e fruizione dei servizi di prestito • Fruizione online e sui social network • Partecipazione ad attività ed eventi • Partecipazione a corsi e Scuola di Musica
Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni con le scuole • Proposte che coinvolgono le famiglie • Proposte in collaborazione con la Scuola di Musica • Coro delle Voci Bianche e Coro Cavricanto • Progetti musicali in collaborazione con altre realtà innovative • Interventi educativi in collaborazione con le cooperative sociali
Giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Spazi studio e iniziative con studenti del territorio della Val d'Enza • Collaborazioni con Circolo Kessel e Cuariegh on the Road • Gruppi Scout • Gruppo di lettura Avamposto Fuorilegge Bookworms e altri gruppi informali di giovani
Adulti e Anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle attività educative delle insegnanti delle scuole di Cavriago • Collaborazioni con anziani del territorio • Integrazioni e accoglienza con le cooperative sociali • Coro Città di Cavriago • Iniziative di promozione della cultura musicale con altre realtà innovative • Gruppi di interesse: lettura, maglia scrittura gotica, gioco, fotografia
Associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di accoglienza con l'associazione Ottavo Giorno • Gruppo Genitori La Rondine • Collaborazioni con Società Sportive • Progettazioni ed eventi Auser, Un filo che Unisce e altre associazioni attive nel sociale • Promozione di attività artistiche con Gommapane Lab • Promozioni culturali con l'Associazione Carmen Zanti • Attività dedicate alla Resistenza e alla cultura democratica con ANPI • Attività di gioco con la Gilda dei Bardi • Dialogo con Tavolo Educare Una Questione di Comunità • RE-Foto, Fotogruppo 60
Altri interlocutori	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni culturali del territorio • Sistema bibliotecario provincia di Reggio Emilia • Biblioteche della Val d'Enza • Regione Emilia-Romagna • Centro studio e lavoro Cremeria • Colleghi di altri servizi del Comune di Cavriago e di altri enti del territorio • Multisala Novecento • Cartolibreria Semola, edicole di Cavriago • Partner e professionisti della cultura • Arci • Aziende e professionisti dell'ambito benessere e salute • Imprese del territorio

3.2. Il Multiplo per Cavriago

Dalle risposte raccolte nel percorso di partecipazione emerge l'idea che Cavriago senza il Multiplo sarebbe una comunità povera di opportunità culturali: verrebbe a mancare un punto di riferimento, di aggregazione e di creatività per le persone di tutte le età.

3.2.1. Rafforzare i legami comunitari

Le comunità hanno bisogno di ritrovare e rafforzare i legami per promuovere benessere e curare ferite, forme di insicurezza, vulnerabilità, esclusione anche dalla fruizione e produzione culturale. Luoghi aperti e accoglienti sono essenziali per favorire buone interazioni, presidi territoriali fondamentali, in cui poter costruire relazioni sociali positive, in grado di arricchire la vita delle persone.

Il Multiplo è uno spazio sociale che facilita incontro, socialità e legami di comunità. Lo staff degli operatori culturali ascolta, facilita incontri e esperienze, cura la divulgazione, orienta, accoglie, coinvolge: lavorando con le persone si condividono idee e pensieri, si creano obiettivi condivisi e si rafforzano i legami sociali e comunitari.

Idee da sviluppare	
Divulgazione	Sviluppo dell'iniziativa Amici del Multiplo.
Orientamento	Multiplo cassa di risonanza. Facilitare l'accesso di chi sente di avere meno competenze.
Accoglienza	Ascolto e facilitazione. Il Multiplo continua a sperimentare forme nuove di coinvolgimento delle associazioni.
Coinvolgimento	Gruppi di interesse e ricerca sul territorio di competenze.
Collaborazione	Portare avanti le collaborazioni con le scuole e le società sportive. Partecipare al progetto tavolo delle associazioni. Favorire incontri fra esperienze e provenienze differenti.
Inclusione	Stabilire sinergie con altri uffici per realizzare azioni comuni. Svolgere iniziative di solidarietà. Formare il personale affinché acquisisca le competenze necessarie a interagire con persone con bisogni speciali. Combattere le disuguaglianze di vario tipo e favorire inclusione e coesione sociale.

3.2.2. Museo anima della comunità: memorie e identità in trasformazione

Cavriago possiede una grande ricchezza di piccole e grandi storie, di luoghi che evocano memorie e personaggi, di percorsi tematici all'interno del paese, di percorsi naturalistici, un ricco e vario patrimonio documentario, un patrimonio di saperi conservato dai suoi cittadini. Cavriago vanta anche un passato di forte identità politica, sociale e culturale, che lo ha reso per molti aspetti unico, e una comunità attiva e partecipe che ha contribuito - e ancora oggi contribuisce - a incrementare questo patrimonio.

Partendo dal ricco patrimonio culturale di Cavriago, si lavorerà per incrementarlo, per creare nuove connessioni e nuovi percorsi, per diffonderlo e renderlo fruibile, accessibile, coinvolgente, alla portata di tutti anche grazie alle tecnologie digitali.

Idee da sviluppare	
Museo diffuso	<p>Un'azione diffusa sul territorio che ha come perno un museo diffuso inteso come itinerari fisici e concettuali che permettono al visitatore di fare esperienza diretta di storie e valori e di scoprire l'identità collettiva di questa comunità. Un'articolazione ricca di offerte e di competenze, sostenute dal Multiplio centro della vita culturale e centro di raccolta delle memorie.</p> <p>Un museo diffuso per il paese e la comunità: un'esperienza di welfare culturale. Questo progetto presuppone il coinvolgimento attivo dei cittadini, i veri custodi di saperi e memorie della comunità, il senso del loro coinvolgimento risiede nell'obiettivo di accrescere sempre di più il senso di appartenenza al territorio. Occorrerà individuare un punto di accesso in cui trovare le informazioni relative ai percorsi museali del territorio, mappe e depliant cartacei, luogo di approfondimento e conoscenza, rappresentativo della storia della comunità cavriaghese.</p>
Archivio partecipato	<p>Implementazione di una nuova piattaforma digitale che permetta la conservazione e la fruizione facilitata del patrimonio documentario e la creazione di percorsi tematici.</p> <p>Archivio fotografico diffuso nelle case, nelle associazioni, con percorsi nella gestione pratica della documentazione.</p>
Archivi viventi	<p>Incrementare i laboratori di storia locale rivolti alle scuole, prevedendo l'ausilio dei cittadini, e prevedendo anche il coinvolgimento dei genitori.</p> <p>Coinvolgere adulti e ragazzi nella creazione di un racconto "emozionale" sul paese utilizzando nuovi supporti digitali.</p>
Il paesaggio come scoperta di identità	<p>Incrementare le passeggiate storiche e tematiche in paese.</p> <p>Creare nuovi percorsi nel territorio, caratterizzandoli con segni di memoria, cartelli esplicativi (interni e esterni).</p>
Memorie digitali	<p>Coinvolgere attivamente i cittadini nella creazione di prodotti nuovi utilizzando nuovi strumenti digitali (ad esempio podcast che raccontino le immagini delle fotografie).</p> <p>Progetto di human library declinato sul racconto delle memorie personali legate al territorio.</p> <p>Progetto I nuovi cittadini si raccontano.</p>

3.2.3. Multiplo e Agenda 2030

L'Agenda 2030 indica gli obiettivi e le sfide da affrontare per avere un futuro. Promuove l'interconnessione delle dimensioni ambientali, sociali, economiche per lo sviluppo sostenibile. Con 2 milioni e mezzo di biblioteche nel mondo, grazie alla loro capillarità nei territori, le biblioteche sono motori di cambiamento per conseguire gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030. Cittadine e cittadini, amministrazioni pubbliche, imprese, società civile, università e centri di ricerca, media, agenzie sociali e culturali della cultura sono chiamati a tradurre le indicazioni dell'Agenda 2030 in piani operativi integrati negli indirizzi strategici.

Idee da sviluppare	
Dichiarazione di sostenibilità ambientale del Multiplo	Elaborazione di un documento che presenta le diverse pratiche di riduzione dell'impatto ambientale da parte del personale e dell'utenza (vedi scelta dei fornitori, raccolta differenziata, riciclaggio dei rifiuti, stampa e consumo di carta).
Il Multiplo come modello e vetrina per un agire sostenibile	Un processo formativo e di sensibilizzazione è necessario anche per operatori e bibliotecari. Mantenere raccolte aggiornate e affidabili, offrire un accesso facile e aperto alle informazioni, anche di carattere economico e ambientale. Punto di sperimentazione e costruzione della prima comunità energetica (CE) di Caviago. Partecipare a reti digitali virtuose (portierato di comunità, banca del tempo, biblioteca digitale degli oggetti)
Facilitazioni sostenibili al Multiplo	Cestini della differenziata in accordo con IREN. Zona ristoro sostenibile, fontanella, accordo con azienda agricola per frutta e produzioni locali. Borraccia del Multiplo; Borsa in tela del Multiplo. Riduzione utilizzo carta.
Promozione della sostenibilità ambientale	Con la collaborazione dell'Ufficio Ambiente, processi di alfabetizzazione e formazione dei cittadini per accrescere le competenze ambientali ed ecologiche, determinare cambiamenti nelle abitudini e nei comportamenti.
Riduzione dell'impatto ambientale della struttura del Multiplo	Negli interventi di manutenzione della struttura (ristrutturazioni, arredi, consumo energetico) verranno effettuate scelte per contenere e ridurre l'impatto ambientale.
Multiplo come luogo che organizza e ospita attività in rete con agenzie del territorio	Corsi e incontri per l'apprendimento di stili di vita sostenibili; luogo preposto all'acquisizione di competenze formali e informali, modello positivo di riferimento per le persone, per cambiare i propri comportamenti, e renderli più responsabili e meno impattanti sull'ambiente. Viaggi, passeggiate ed escursioni con gruppi di interesse.
Valorizzazione degli spazi verdi intorno al Multiplo	Giardino poetico, frutteto del Multiplo, roseto delle donne valorose. Orto condiviso, collaborazione con Nucleo Ortisti Cuariegh e festival Orticelli Ribelli. Alveare del Multiplo in parchi o zone naturalistiche di Caviago.

3.3. Le culture, la cultura

Per il Multiplo la cultura è un progetto di incontro, scoperta, apertura, convivenza. Questa prospettiva implica la ricerca di forme, strumenti e occasioni per sviluppare dialoghi creativi e confronti costruttivi. La promozione del confronto di idee, valori, significati, la ricerca di punti di incontro per valorizzare diversità e reciproco riconoscimento.

3.3.1. Cultura come progetto collettivo

Il lavoro in rete con le agenzie culturali e formative del territorio, con le altre biblioteche e le realtà associative punta a far crescere esperienze culturali, migliorando la qualità degli interventi. La prospettiva interculturale guida il lavoro del Multiplo nel promuovere incontri e dialoghi tra culture, nell'offrire punti di riferimento solidali, nel creare sinergie e favorire la convivenza.

La cultura è l'anima di questa comunità. Cavriago considera la cultura il bene primario di cui le persone hanno bisogno per costruire uguaglianza, solidarietà e benessere.

Idee da sviluppare	
Artoteca digitale diffusa	Museo digitale di Cavriago con opere di proprietà del Comune e di privati che rendono fruibili opere altrimenti non accessibili.
Museo delle memorie	All'interno del progetto più ampio di museo diffuso, rientra l'idea di un museo delle memorie e dell'archivio fotografico e video del Multiplo che si concretizza in luoghi altri rispetto al Multiplo, rappresentativi della storia e della memoria della comunità cavriaghese.
Multiplo come fabbrica culturale	Multiplo generatore di cultura, luogo in cui mettere a disposizione strumenti e opportunità per sostenere e incentivare la produzione culturale, per creare podcast, realizzare video documentari, realizzare opere d'arte, comporre brani musicali o scrivere libri (in collaborazione con altre realtà, negli spazi di Multiplo e in altri spazi, con Multiplo co-promotore).
Raccontare la contemporaneità	Coinvolgere associazioni di fotografi e videomaker amatoriali in progetti specifici per raccontare Cavriago, i suoi luoghi, i suoi abitanti, le sue attività, utilizzando luoghi di esposizione non convenzionali come lo spazio espositivo del parco del Rio Valle.

3.3.2. Culture digitali

Il Multiplo lavora nella prospettiva di superare la distinzione netta tra cultura offline e online. Facciamo cultura in ogni modo e con ogni strumento ed è fondamentale dotarsi di strumenti critici per accedere alla quantità inimmaginabile di informazioni reperibili nel web, per far fronte a inesattezze, verità parziali, falsità, comunicazioni manipolate o distorte. Connettere le persone alla rete internet è una sfida significativa, gli strumenti digitali stanno diventando sempre più necessari per la vita e per il lavoro. Occorre, dunque, aiutare le persone a trarre profitto da questi strumenti. Il Multiplo è un luogo di cittadinanza attiva anche per la diffusione della cultura digitale.

Il Multiplo diventa piattaforma di accesso e apprendimento per sviluppare competenze digitali, superare l'analfabetismo funzionale, il divario digitale, per orientarsi nella ricerca di informazioni e districarsi tra le fake news, per utilizzare al meglio la rete e per esercitare appieno i propri diritti e comprendere meglio i propri doveri. Le linee di azione per coinvolgere cittadini e cittadine contrasteranno il divario digitale socio-economico, intergenerazionale e di genere e promuoveranno alfabetizzazione, educazione e innovazione digitale.

Idee da sviluppare	
Dar continuità e promuovere varietà nell'offerta di corsi di alfabetizzazione digitale	Multiplo come centro di diffusione e trasferimento della conoscenza, punto di orientamento nell'universo multimediale e luogo di aggregazione. Attivazione SPID, fascicolo sanitario elettronico, ricerca lavoro/candidature, scrittura del CV, contrasto alle truffe online.
Promuovere <i>peer e mentor education and information literacy</i> coinvolgendo giovani volontari con ruoli di animatori digitali	Multiplo come servizio che sostiene la ricerca di informazioni affidabili, aiutando a distinguere tra fatti e finzioni. Laboratori sulle fake news, lavoro di comprensione del testo, gruppi di discussione, linguaggio sui social e conseguenze legali, cyberbullismo, dipendenza, adescamento.
Laboratorio delle frontiere digitali	Esplorazione delle realtà virtuale e della realtà aumentata fablab e maker spaces dotati di stampanti 3D e altri strumenti tecnologici, Library of things, prestito attrezzature tecnologiche, laboratorio sulle app.
Laboratorio di identità della memoria	Wikimedia Italia, storia locale e valorizzazione della comunità e del territorio, costruzione dell'archivio fotografico digitale.
Multiplo off	Spazi progettati e gestiti dal Multiplo per laboratori digitali nelle scuole, in collaborazione con la Cremeria, anche in luoghi del paese da valorizzare.
Archivio digitale	Archivio digitale delle testimonianze e delle esperienze: il Multiplo raccoglie, interseca, tiene memoria delle azioni che si sviluppano nella comunità.
Arte digitale	L'arte, la tecnologia e le persone formano una rete di connessioni fondamentali per un nuovo processo creativo. L'arte digitale è in grado di creare suggestioni immersive e vitali, sa proporre esperienze evocative che coinvolgono all'interno dello sviluppo e dell'evoluzione di una storia. Occorrerà avviare collaborazioni e incontri con gli artisti digitali del territorio alla ricerca di esperienze di videomapping, TeamLab, contest, videoscenografie, design.

3.3.3. Confini come luoghi privilegiati di incontro e contaminazione

I confini sono porosi ma a volte si attraversano con difficoltà. Il Multiplo lavora per far cadere barriere e stereotipi, rende accessibili a tutti i suoi servizi, dialoga con le persone per avere il punto di vista dell'intera comunità. Le azioni del Multiplo fanno conoscere le diverse comunità linguistiche e le loro culture, favoriscono la conoscenza e il contatto con la storia e la cultura locale. Azioni necessarie per mettere in discussione i capisaldi dell'etnocentrismo culturale e per rendere le nuove presenze meno straniere a chi risiede da tempo, e i residenti un po' più stranieri a se stessi.

Il welfare culturale diventa coesione sociale, valorizza le relazioni tra i membri della società e promuove l'assunzione collettiva di responsabilità affinché i problemi siano percepiti come di tutti e non circoscritti a gruppi ristretti o singole persone. Per essere il futuro aperto che immaginiamo dobbiamo esplorare i confini del nostro paese, del nostro tempo, del nostro linguaggio, delle nostre comunità, delle nostre abitudini e delle nostre paure.

Idee da sviluppare	
Facilitazione della collaborazione con le associazioni	Fare rete con associazioni che si occupano di accoglienza e mediazione Promuovere la tessera per le visite al Multiplo grazie al supporto delle associazioni Dialogare al Multiplo con l'aiuto di una mediatrice culturale: presenza che aiuterà a ridurre il rischio di rappresentazioni stereotipate.
Analisi del contesto e profilo di comunità	Costruire un profilo delle comunità straniere: <ul style="list-style-type: none"> • le persone originarie di altri Paesi conoscono il Multiplo? • di quali servizi hanno bisogno? • perché non frequentano il Multiplo? • che immagine hanno? • quali espressioni artistiche far conoscere? • come invitare e coinvolgere? • come essere utili in una prospettiva di promozione culturale? • come farci conoscere?
Dialoghi in lingua	Realizzare appuntamenti e iniziative per: <ul style="list-style-type: none"> • persone straniere della scuola di italiano; • nuovi madrelingua disponibili per fare pratica con le lingue straniere, per chi vuole diventare più fluido negli scambi in lingua; • aperitivi in lingua.
Laboratori e incontri	Rilanciare appuntamenti per: <ul style="list-style-type: none"> • donne del Mondo al Multiplo; • giochi dal mondo; • approfondimenti di geopolitica e storia del mondo.
Azioni da valutare	Accrescere la capacità di accoglienza nel Multiplo con il potenziamento della collezione in lingua (libri e riviste per bambini e adulti) e con una modulistica in più lingue.
Scuola di italiano per stranieri	Potenziare la collaborazione con la Scuola di italiano per stranieri.
Confini emotivi	Definire confini emotivi è essenziale per portare avanti relazioni sane, vivere una vita serena, un benessere culturale. Incontri per includere, accettare, valorizzare e celebrare i diversi modi culturali in cui le persone interagiscono nel mondo.
Cavriago senza barriere	Proseguire iniziative e attività per sostenere tutte le persone di Cavriago, senza distinzione per le abilità di ciascuno.

3.3.4. Multiplu cantiere di democrazia e pace

Il Multiplu è un luogo di coesione sociale che lavora per rafforzare affinità, comportamenti di solidarietà, occasioni di incontro e confronto tra individui e gruppi che compongono la comunità di Cavriago. Interviene con l'obiettivo di animare il tessuto sociale, permettere alla creatività di esprimersi, condividere saperi e conoscenze per sviluppare convivenza. Il Multiplu è un luogo terzo, aperto, accogliente, ricettivo, capace di immaginare idee innovative di democrazia e cittadinanza per superare le disuguaglianze. Il Multiplu è lo spazio nel quale è possibile sperimentare e costruire l'uguaglianza, il rispetto, l'ascolto e la pace.

Idee da sviluppare	
Agenzia dei cittadini	Sportello legale - avvocati di strada. Sportello psicologico/genitoriale.
Atelier	Spazio cucina, laboratori e corsi, ricette dal mondo, degustazioni, cene sotto le stelle.
Il salotto incontri	Collaboratori domestici e anziani assistiti.
La biblioteca degli oggetti	Condivisione di oggetti di uso comune messi a disposizione dai cittadini per altri cittadini in ottica di risparmio economico, ecologia e costruzione di una cultura della condivisione e del rispetto.
Centro culturale inclusivo	Ripensare gli spazi e i linguaggi utilizzati affinché siano accoglienti nei confronti della comunità LGBTQI+, delle persone che parlano lingue straniere, delle persone con disabilità e in ottica di genere.
Economia per tutti	In collaborazione con associazioni dei consumatori, cooperative, fondazioni e banche promuovere attività di informazione e formazione legate ai temi dell'economia, del risparmio, dei diritti e della finanza. L'Italia ha un deficit enorme: le tematiche sono quindi di grande importanza ed interesse, anche in termini di protezione da truffe e raggiri, in particolare verso le fasce più deboli della popolazione.

3.4. Servizi, attività, progetti, eventi

Servizi offerti e nuovi servizi, attività da realizzare con continuità, sperimentazioni e progetti sfidanti, eventi coinvolgenti da proporre alla città. E tanti modi per promuovere le proposte culturali, promuovere partecipazione e suscitare nuovi intrecci culturali creativi

3.4.1. Servizi irrinunciabili, servizi da immaginare

Il Multiplo assicura i seguenti **servizi irrinunciabili**:

1. è **centro di diffusione e trasferimento della conoscenza**, di promozione della lettura, di supporto alla formazione;
2. offre una **collezione documentaria** con una collocazione orientata all'utente;
3. orienta nell'universo multimediale, contrasta il divario digitale, è laboratorio di informazione.
4. facilita la **transizione digitale**, fornisce accesso a nuove tecnologie dell'informazione (prestito personal computer, atelier digitali), offre formazione e strumenti conoscitivi per distinguere l'attendibilità delle fonti ed essere in grado di distinguere fake news sul web (corsi e affiancamenti personalizzati), accesso all'Amministrazione Digitale, cittadinanza digitale attiva.
5. è porta di accesso al Museo anima della comunità.
6. è luogo di **aggregazione sociale**: per incontrarsi, comunicare, creare e consolidare il senso di appartenenza a una collettività, contro l'esclusione e l'isolamento.

Idee da sviluppare	
Accoglienza	Accesso libero e gratuito a prime informazioni di utilità civica.
Comunità	Sportello associazioni (già in alcuni momenti sono presenti associazioni diverse).
Collaborazioni	Collaborazioni con professionisti del territorio (avvocati, notai, commercialisti, psicologi, ecc...) o associazioni di professionisti che erogano servizi gratuiti come gli avvocati, gli psicologi di strada o servizi dell'Unione come il Centro per le Famiglie.
Municipalità	Servizi del Comune (Comune Informa, mediatrice, sportello sociale).
Prossimità	Ascolto e raccolta dei bisogni della comunità.
Innovazioni	Servizio di banca del tempo: valorizzare risorse e talenti locali mettendoli in rete per offrire risposte con reciprocità.

3.4.2. Progetti ribelli guardano oltre i perimetri

La cultura non è solo lettura o arte, è anche accettazione dell'altro; è cultura dell'inclusione, del cibo, della legalità, dell'ambiente, dell'uguaglianza, del femminismo; è pensiero filosofico, cultura digitale, e non ultimo, è cultura della solidarietà e della cooperazione. Ecco quindi la sfida di costruire una proposta "multipla" che tenga conto di tutte le voci della società e che tenga in equilibrio le varie esigenze.

La spinta a uscire dai confini e dai perimetri è forte e può essere tradotta in attività ed eventi che **escono** dall'edificio del Multiplo, per diffondersi in giro per il paese o nel parco, che escono dai consueti orari di servizio per animare le serate, escono dai consueti schemi e contesti consolidati per prevedere contaminazioni tra cultura e divertimento. In questo senso, è ricorrente la richiesta di integrare le proposte culturali a momenti di socializzazione informale accompagnati da cibo e ristoro: diventa strategico sviluppare forme di collaborazione con realtà del territorio con cui co-costruire incontri con prodotti enogastronomici, aperitivi letterari.

Pensando al Multiplo diffuso, si può immaginare un'offerta di attività da svolgersi nei parchi cittadini e nei cortili, in coincidenza con altri eventi cittadini, o in negozi, o su un sentiero, durante una passeggiata.

Idee da sviluppare	
Biblioteca fuori di sé	Immaginiamo di attrezzare piccole biblioteche o attività di book crossing per la distribuzione di libri in luoghi non convenzionali, come i negozi (per esempio collocando libri a tema coerente con l'esercizio commerciale) o i parchi.
Spazi da rigenerare	Il Multiplo può farsi promotore sia di una riflessione sia di una costruzione di responsabilità riguardo spazi ed edifici in disuso con il coinvolgimento attivo dei cittadini.
Web radio TV	L'esperienza di Cavriago On air, attivata durante il lockdown, può diventare un progetto da sviluppare e implementare, dando ai giovani del paese la possibilità di mettersi in gioco su piattaforme web, sperimentando nuovi linguaggi, nuove forme di divulgazione. Strutturarsi per garantire la fruizione dei contenuti sia fisici sia in streaming.
Parco Spazio esterno	Una grande attenzione è rivolta al parco del Multiplo, inteso come spazio da vivere in modo attivo, informale e libero. Qui è richiesto innanzitutto una maggior disponibilità di arredo esterno (tavoli, sedie e panchine fisse).
Risorsa per la comunità	Multiplo motore di innovazione culturale e sociale per la struttura Comunale.

3.4.3. Eventi in sinergia

Costruire o partecipare a reti e reti di reti serve ad essere sempre ben piantati nel mondo, a disseminare e a raccogliere. La rete può essere antidoto all'eccellenza come spazio di isolamento. Esplorare nuovi spazi di collaborazione e gestione dei servizi di livello sovracomunale. Chi ha una forte identità non può temere di perdersi quando lavora con gli altri.

Idee da sviluppare	
Università libera	Grazie alle alleanze e collaborazioni consolidate negli anni e la possibilità di estendere questa rete, è possibile immaginare per Cavriago un'Università diffusa del tempo libero, ossia una proposta integrata delle varie offerte formative, culturali, di approfondimento disponibili sul territorio. Una tale offerta di corsi, incontri, laboratori e seminari sarebbe poi da integrare con l'organizzazione di visite, tour guidati, esperienze fuori dal territorio, per rafforzare i legami tra le persone, aprirsi al confronto con altre realtà e dare opportunità di conoscenza multidisciplinari.
Progetti sovracomunali	In un'ottica di sostenibilità e cooperazione bibliotecaria, è strategico rilanciare e sviluppare forme di progettazione coordinata tra biblioteche e realtà del territorio. Ad esempio prevedere rassegne e progetti sovracomunali che permettano di diffondere le idee e le esperienze, far circolare le persone nel territorio riducendo i costi di organizzazione e promozione e avere inoltre maggiori possibilità di accedere a finanziamenti (progetti di promozione alla lettura, come felice chi legge).
Rete italiana delle Artoteche	L'esperienza decennale di Artoteca ci consegna le competenze necessarie per farci promotori di una rete italiana delle Artoteche.

3.4.4. Proposte per attività irriverenti, attivanti, rigeneranti

Teatro. Il linguaggio e l'esperienza teatrale può essere proposta come attività integrata negli spazi del Multiplo e con il Multisala 900 di Cavriago, rinsaldando così una collaborazione fondamentale. Partendo dai corsi di teatro per diverse età, è possibile formare gruppi di persone che potranno animare esperienze per tutta la comunità.

Cultura scientifica e tecnologica. Multiplo promuove in collaborazione con esperti lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica attraverso laboratori pratico-sperimentali rivolti ai bambini, ragazzi e adulti.

Musica. Al Multiplo c'è un legame speciale con la musica, va valorizzato e rilanciato, dalle collaborazioni con Circolo Kessel a quella con la Fondazione Giovannini, dalla Scuola di musica ai musicisti del territorio. Va riprogettata la collezione dei cd musicali: oggi occupa un ampio spazio nel Multiplo, mentre diminuisce l'utilizzo; occorre pensare a nuovi modi di fruizione, ma anche di creatività

musicale, pensando a un nuovo atelier. La musica d'insieme è un linguaggio universale di pace e fratellanza. Attraverso la musica è possibile costruire armonia sociale, uguaglianza e vicinanza tra le persone. I musicisti di comunità permettono alle persone di sperimentare attraverso la musica la costruzione di legami basati sull'ascolto ed il rispetto.

Poesia. Il connubio giardino e poesia, alberi e parole deve essere sviluppato sia nel parco del Multiplo sia in altre aree verdi del paese, attraverso percorsi poetici, panchine parlanti, attività di letture poetiche ad alta voce, di laboratori poetici per bambini. La poesia permette di entrare in contatto con la bellezza perché per coglierla ci vuole un occhio allenato... e anche un orecchio. La bellezza deve tornare ad essere democratica. Va affermato il diritto alla bellezza come universale.

Atelier. La possibilità di sviluppare i propri talenti, di creare, di imparare nuove discipline o arti e mettersi in gioco è un'opportunità molto apprezzata e che potrebbe essere ampliata per soddisfare nuovi bisogni e richieste. Destinando quindi nuove funzioni a spazi già esistenti per avere a disposizione ulteriori spazi, autonomi e attrezzati dove promuovere attività creative. L'atelier è una proposta trasformativa: in atelier si incontrano gli sguardi, le mani ed i saperi. In atelier non si crea o impara ma si cresce insieme nell'esperienza.

Gioco. Il gioco e il videogioco possono essere inseriti in contesti formativi e di crescita personale come strumento per sviluppare il lavoro di gruppo, la cooperazione e nuove competenze anche in contesti lavorativi. Diverse occasioni di gioco possono essere inserite in tutte le attività, dagli incontri di lettura, alla conferenza; in appuntamenti per facilitare la conoscenza, l'ascolto, per rompere gli schemi tradizionali. Il gioco può "contaminare" mondi ed esperienze. Il gioco è una cosa da grandi. Lavoriamo perché i grandi giochino tra loro e con i piccoli perché nel gioco risiede gran parte della nostra capacità creativa e di apprendimento.

Azioni tra gli scaffali. La biblioteca, i suoi libri, gli spazi tra gli scaffali sono ambienti che si prestano ad accogliere installazioni significative:

- piccole mostre organizzate da Artoteca tra gli scaffali;
- piccole iniziative, presentazioni di libri o attività di lettura;
- i gruppi di interesse, pensando anche a momenti "speciali".

3.5. Comunicazione e promozione accessibili

La comunicazione di tutto ciò che il Multiplo promuove, realizza, sperimenta, propone attraverso la comunicazione viene condiviso alimentando fruizione, dialogo e creatività culturale. La comunicazione modulare, la promozione mirata, il coinvolgimento sintonizzato sono parte essenziale della proposta culturale del Multiplo.

3.5.1. Per una comunicazione aperta e inclusiva

La narrazione di servizi, iniziative, proposte del Multiplo richiede la definizione di una linea editoriale e competenze interne per rendere la comunicazione sostenibile, coordinata, adeguata ai diversi canali per promuovere il Multiplo diffuso, propositivo, a tutto campo, per ridurre barriere comunicative facendo sapere, rilanciando e dialogando. La comunicazione è fabbrica di vicinanza.

Al fine di promuovere una comunicazione aperta e inclusiva, dobbiamo essere consapevoli di come la tecnologia digitale possa migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità ma anche dell'importanza del linguaggio che utilizziamo quotidianamente. L'uso inclusivo della lingua è la capacità di rappresentare e raggiungere ogni persona, senza esclusione di alcuna categoria o gruppo di persone; la comunicazione è specchio della realtà ma è anche strumento per diffondere e rafforzare modelli e valori.

3.5.2. Stato dell'arte della comunicazione

Il Multiplo ha negli anni ha sperimentato, sviluppato e consolidato la linea comunicativa. Attualmente sono utilizzati i seguenti strumenti.

Sito Internet	Oggi il sito del Multiplo è integrato in una sezione del sito del Comune.
Newsletter settimanale	La newsletter settimanale conta 5.000 iscritti e viene letta dal 20% degli stessi. La newsletter riporta le notizie sui servizi, sugli eventi del Multiplo e quelli in collaborazione con altri partner. Con un obiettivo unificante per l'Amministrazione.
Canale YouTube	Il canale YouTube del Multiplo è utilizzato come appoggio per i video da pubblicare su Facebook o sul sito web: <ul style="list-style-type: none"> • conta 294 iscritti • raccoglie video di campagne specifiche, saggi della scuola di musica, eventi trasmessi in diretta su Cavriago OnAir, recensioni e consigli (es. spuntini di lettura, booktubers, consigli di giochi) • dal momento che la produzione di video di qualità è molto impegnativa, la pubblicazione dei video è estemporanea.
Social	Occorre un ripensamento: Facebook va utilizzato per la narrazione in presa diretta, rielaborando e personalizzando contenuti; Instagram ha margini di sviluppo perché si rivolge a un pubblico più giovane. L'apertura di profili su nuovi social deve essere ponderata e calibrata sulla sostenibilità e sulle competenze.

3.5.3. Potenziare comunicazione e promozione

Occorre focalizzarsi sulla narrazione del Multiplo, stabilire una linea editoriale: tutto ciò che viene comunicato contribuisce a costruire l'immagine del Multiplo. La comunicazione deve essere sostenibile, coordinata, adeguata ai diversi canali. Si tratterà di sviluppare competenze diffuse per gestire e curare la comunicazione, affidando alcune funzioni specifiche tecniche e di supporto ad una redazione interna.

Impegni per comunicare in modo efficace e accessibile	
Piano editoriale annuale	Piano editoriale annuale per pianificare linee e modalità di comunicazione;
Dare voce	Coinvolgere e far parlare le esperienze delle persone che frequentano Il Multiplo
Coordinare strumenti comunicativi cartacei e digitali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo coordinato gli strumenti cartacei e digitali, a disposizione del Multiplo e, più in generale, del Comune: newsletter, Sito Internet, Facebook e Instagram, Video e clip, YouTube, Cavriago OnAir, Volantini e Manifesti, Paese Nostro
Promuovere il Multiplo e le sue iniziative	<p>Potenziare la comunicazione a livello di Sistema bibliotecario provinciale o di ambito territoriale.</p> <p>Creare una newsletter di tutte le biblioteche della Provincia o delle biblioteche dell'Unione Val d'Enza, in modo da allargare il pubblico potenziale di ogni biblioteca.</p> <p>Inserire comunicazione delle iniziative del Multiplo nella newsletter per le famiglie dei bambini iscritti al nido e alle scuole dell'infanzia.</p> <p>Collaborare nello scambio di informazioni con altri attori del territorio dell'ambito culturale, giovani, sport, scuole.</p> <p>Diventare influencer della cultura: operatori e utenti possono diventare promotori delle attività svolte al Multiplo e sono una miniera di contenuti. I post, i reels, le storie suggeriscono e creano engagement.</p>
Sito	La versione attuale del sito Internet deve essere rivista: è auspicabile una revisione grafica, più orientata all'utente, un hub delle informazioni del territorio per gli ambiti culturale, sportivi, educativi, ricreativi, volto a promuovere la molteplicità dell'offerta non solo del Comune ma anche del Cinema e delle diverse realtà.
Facebook e Instagram	Facebook sta facendo le veci del sito. Va invece utilizzato per la narrazione in presa diretta, rielaborando e personalizzando contenuti evitando inutili spam e attestandosi su post mirati. Instagram ha margini di sviluppo e si rivolge anche a un pubblico più giovane, al contrario di Facebook. Altri social, come twitter, tiktok, telegram, sono più settoriali, si rivolgono a un determinato pubblico, quindi sono da valutare in base alla sostenibilità. L'apertura di profili su nuovi social deve essere ponderata e calibrata sulla sostenibilità e sulle competenze.
Video e clip	Realizzare video brevi per divulgare iniziative e per suscitare attenzione.
Nuove tecnologie per la produzione di contenuti	Le tecnologie offrono strumenti di produzione culturale: web radio e podcast rendono possibili produzioni più profonde rispetto a video e immagini, a fronte di strumentazioni e risorse contenute per risultati di qualità. In particolare possono essere strumenti efficaci per la produzione di contenuti relativi a eventi celebrativi, sulla storia locale, su artisti di artefatta, sui gruppi di lettura.

Strumenti cartacei	Distribuiti in oltre cinquanta punti strategici del territorio, depliant, volantini, calendari, locandine sono il mezzo di comunicazione principale delle attività del Multiplio. In ottica di sostenibilità ambientale, è opportuno ricalibrare la produzione del materiale cartaceo, tenendo conto della necessità di ridurre il consumo di carta e inchiostro, e di mantenere una parte dei prodotti cartacei per raggiungere le fasce di popolazione che ancora necessitano di questo tipo di comunicazione. Sfruttare le potenzialità di Paese Nostro, periodico del Comune di Cavriago.
Comunicazione in lingua	Non tutti gli stranieri che risiedono a Cavriago e che frequentano il Multiplio parlano perfettamente l'italiano. Per favorirne l'inclusione, può essere opportuno veicolare dei messaggi nelle diverse lingue di origine delle comunità straniere più popolose residenti sul territorio.
Registro della comunicazione	La comunicazione costruisce legami di prossimità se si sintonizza con il registro delle persone a cui si rivolge. È importante quindi lavorare ad adeguare il nostro modo di comunicare non solo alle regole per una comunicazione efficace ma anche al "sentire" delle persone. Ci si riferisce, ad esempio, all'utilizzo del femminile e di un linguaggio inclusivo della comunità LGBTQI+ e delle persone non binarie.

3.6. Progettualità multiple come metodo

Negli anni il modo di valutare la biblioteca è cambiato, si è passati dalla sola misurazione e valutazione dell'efficacia ed efficienza del servizio, alla misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza e dell'impatto sociale e economico. Si tratta di adottare una strategia di lettura del valore pubblico generato, non solo considerando il costo dei servizi quale indicatore di impatto, ma visibilizzando le modalità di progettazione e di erogazione dei servizi e i risultati prodotti.

Per questo il Multiplio si impegna a valutare le proprie esperienze e utilizzarle per apprendere e migliorare, mettendo in campo una valutazione riflessiva, aperta al contributo di utenti e stakeholder. Una valutazione che consideri l'impatto sociale del complesso dei servizi e dei singoli progetti e attività per accogliere e vagliare proposte di collaborazione e di sollecitare nuove collaborazioni assicurando una regia complessiva che definisca una programmazione valorizzante e sostenibile. Una regia che identifichi ciò che va riproposto, aggiornato o superato con l'obiettivo di rispondere alle esigenze in cambiamento e ai feedback dei molteplici pubblici per suscitare curiosità e coinvolgimento.

3.6.1. Rileggere le esperienze per imparare e rilanciare

La pandemia è stata un'esperienza collettiva dolorosa e faticosa. Una crisi che ha costretto a ripensare e a ricalibrare i servizi. Con intensità diverse di eventi inattesi chiedono di fare fronte all'imprevisto per:

- progettare con flessibilità (design thinking);
- uscire da zone conosciute per gestire i cambiamenti;
- scoprire l'importanza di disporre di piani B.

Idee da sviluppare	
Ascolti e report	Realizzare periodicamente indagini, focus group, interviste, ascolto degli utenti, autovalutazione degli utenti, raccolta di evidenze aneddotiche (evidenza sollecitata) per rilevazione di dati meno centrati su quantità.
Osservazioni	Praticare osservazioni dirette o test pilota da confrontare con i dati rilevati dalla biblioteca per definire interventi, servizi e attività.
Valutazioni di impatto	Sviluppare valutazioni di impatto, non solo quantitativo, capaci di cogliere il cambiamento che il Multiplo genera nelle persone e nella comunità.
Bilancio sociale	Realizzare report per accrescere letture sugli effetti dell'offerta culturale nella vita delle persone e nella comunità.

3.6.2. Spazio parte di un organismo vivente

Lo spazio dà forma alle idee, le accoglie e le trasforma. Lo spazio respira insieme al concetto di Multiplo e assume le sembianze delle idee che accoglie. Non si tratta quindi di progettare l'uso degli spazi ma di progettarne la continua trasformazione. In questi anni si è parlato spesso di pensare ad attività che potessero essere accolte nei suoi spazi aperti, in modo da essere maggiormente visibili e attraenti per il pubblico di "passaggio". Alcune sono state organizzate (attività di gioco per gli adulti, incontri per Artoteca, il gruppo di lettura) ma potrebbero essere potenziate nell'ottica di abitare gli spazi del Multiplo in forme sempre più flessibili e condivise. Vi sono spazi all'interno del Multiplo che sarebbe utile ripensare, anche prevedendo cambiamenti di funzioni, ma si rende necessaria anche una maggiore fruibilità degli spazi all'esterno e una riflessione sui nuovi spazi in sedi distaccate che il Multiplo, in collaborazione con le associazioni e con le scuole del territorio, si troverà a co-gestire. Le risorse tendono a contrarsi, è dunque necessario attivare reti e patti di collaborazione sul territorio per sostenere la manutenzione delle strutture che sono - a tutti gli effetti - parte della stessa progettualità dei servizi. Si tratta di mantenere il senso di appartenenza al servizio anche attraverso la cura.

Idee da sviluppare	
Riorganizzare gli spazi interni	Reinventare gli spazi, tra cui le aree musica e cinema: cambiano le persone, le richieste, i modi di frequentare.
Inclusività ed integrazione degli spazi	Gli spazi all'interno del Multiplo devono essere ripensati in ottica integrata, tra cui un nuovo atelier, vetrato, luogo chiuso ma visibile da tutti.
Giardino storico e Parco del Multiplo	Valorizzazione dell'area esterna, maggiore utilizzo del parco durante tutto il corso dell'anno e qualificazione del giardino come spazio del Multiplo, rendendolo vivo, teatro di attività ed eventi

3.7. I piani di collaborazione

Il Multiplo desidera consolidare le collaborazioni che negli anni ha sviluppato e aprire nuove connessioni stimolanti e innovative. Collaborare significa mettere a disposizione competenze e professionalità per raggiungere obiettivi comuni e significa anche rigenerare la propria capacità di costruire proposte culturali entusiasmanti.

3.7.1. Linee d'azione per collaborare

Multiplo ricerca collaborazioni con cittadini, organizzazioni, altri servizi pubblici, con il tessuto economico e le altre realtà del territorio, mettendo a disposizione idee e spazi, attrezzature e risorse, professionalità e anche disponibilità a costruire collaborazioni presso le realtà cittadine.

Idee da sviluppare	
Talenti Multipli	Formazione per operatori e partner su soft skills e strategie di collaborazione.
Partecipazioni	Partecipazione a tavoli di lavoro aperti a operatori di vari servizi.
Condivisioni	Scambio di informazioni, tra colleghi del Multiplo, tra quelli di servizi diversi, con cittadini/Associazioni/Enti.
Disponibilità	Messa a disposizione di competenze per poter realizzare al meglio gli obiettivi.
Razionalizzare	Ottimizzazione delle risorse economiche, umane, strumentali.
Multiplo aperto	Messa a disposizione di spazi del Multiplo per altre persone e altri servizi.
Facilitatore di Comunità	Costruzione di una mappatura dei servizi e delle attività del territorio il Multiplo può intervenire da facilitatore di comunità.

3.7.2. Collaborare con le biblioteche del territorio

Il Multiplo collabora con le biblioteche della Val d'Enza e fa parte del Sistema Bibliotecario Reggiano. Il Multiplo opera per un potenziamento della progettazione condivisa fra le biblioteche della provincia, per ottimizzare l'offerta culturale sul territorio, per favorire la condivisione delle competenze e delle specificità delle diverse realtà.

Idee da sviluppare	
Formazione comune	Promozione di occasioni di formazione condivisa dei bibliotecari delle diverse biblioteche.
Job shadowing	Occasioni di job shadowing e scambio lavoro periodici tra bibliotecari di biblioteche diverse, per favorire approcci comuni, passaggi di competenze, riconoscimento reciproco.
Progetti condivisi	Messa a punto progetti condivisi con altre biblioteche del bacino di riferimento e partecipare congiuntamente a bandi.
Servizi sovracomunali	Attiva servizi a livello sovra comunale.

3.7.3. Collaborare a livello provinciale

Collaborare con la città di Reggio Emilia, con le istituzioni provinciali - il sistema bibliotecario reggiano, le università, i centri di ricerca attivi - comporta l'impegno a prendere parte a iniziative con disponibilità e propositività.

Idee da sviluppare	
Sinergie con la città di Reggio Emilia	Per il Multiplo è essenziale il dialogo con la città di Reggio Emilia nella costruzione di sinergie nella realizzazione di iniziative e progetti culturali e nella costruzione di proposte di qualità per accedere a bandi e finanziamenti.
Il Multiplo volano per l'innovazione delle biblioteche pubbliche	Il Multiplo è anche biblioteca pubblica e mette la propria esperienza innovativa a disposizione del Sistema Bibliotecario Provinciale, per costruire insieme nuove linee progettuali e di sviluppo che sappiano essere leve di innovazione, prossimità e interlocutori della comunità.
Collaborazioni e partnership	Occorre rafforzare collaborazioni, partnership con le realtà culturali quali ATERBalletto, con la Fondazione Palazzo Magnani, con i Musei. Occorre continuare la collaborazione con le gallerie d'arte, come Mavida e le Muse, preziosa e fondamentale per la nascita, lo sviluppo e la crescita dell'Artoteca. Continueremo il dialogo con le case editrici di valore nazionale quale Ardebambini.
Giovani e Sport	Con l'avvio del piano strategico ricostruiremo le condizioni per dialogare in modo nuovo con le realtà culturali e musicali giovanili, con le associazioni sportive e in primo luogo con Fondazione per lo Sport.

3.7.4. Consolidare e aprire a network nazionali e internazionali

Per dare vita al progetto Multiplo si è guardato alle realtà italiane ed europee: questa attenzione - curiosa e ricettiva - prosegue per ripensare, aggiornare, trasformare le proposte culturali del Multiplo e per mantenersi in risonanza e contribuire all'elaborazione di proposte capaci di generare impatti sociali significativi. Il Multiplo partecipa a reti nazionali e internazionali ed è attivo nel dibattito sulla promozione culturale e sull'innovazione delle biblioteche pubbliche negli ambiti della lettura, dell'accesso al digitale, della cultura del gioco, della promozione dell'arte, della sperimentazione di biblioteche sociali aperte e diffuse.

Per questo partecipa a diversi progetti e reti:

- **Gaming in biblioteca** per la promozione del gioco in biblioteca in collaborazione con AIB (Associazione Italiana Biblioteche).
- **Laboratori Bibliosociali** - comunità di pratica tra biblioteche pubbliche.
- **TALE e OLA** progetti di scambio tra biblioteche pubbliche svedesi e emiliano-romagnole, coordinati dal SERN (Sweden Emilia Romagna Network).
- **Le biblioteche per la cittadinanza** progetto Erasmus+ coordinato da Equilibri.
- **Public Libraries 2030** - gruppo di lavoro europeo per l'innovazione delle biblioteche in Europa.
- **Città che legge** - rete promossa dal Cepell Centro per la lettura.
- **Fondazione E35** per la formazione sulla progettazione europea.
- **Nati per leggere** - un'iniziativa pedagogica e culturale non profit, promossa dall'azione congiunta dell'Associazione Italiana Biblioteche dall'Associazione Culturale Pediatri.
- **Read On** - Reading for Enjoyment, Achievement and Development of yOuNg people
- **Rete bibliotecari per adolescenti** - a cura della Commissione nazionale biblioteche ragazzi dell'AIB.
- **Il Sesto Senso** - a cura dell' Accademia Drosselmeier.
- **Destinazione Turistica Emilia.**
- **Ater Fondazione** - Circuito Teatri Emilia Romagna.
- **Rete RE.A.DY**, la Rete nazionale delle Regioni e degli Enti Locali per prevenire e superare l'omotransfobia.

Idee da sviluppare	
Il Multiplio incontra	Il Multiplio continuerà ad accogliere bibliotecari, operatori culturali, amministratori di altre amministrazioni per condividere esperienze e confrontare lo sviluppo di servizi e offerte culturali di qualità.
Collaborazione con la Cremeria	Promozione di percorsi formativi in ambito culturale o artistico in sinergia con La Cremeria.
Collaborazione con Fotografia Europea	Da decenni nella nostra comunità operano gruppi di persone che con passione e competenze si dedicano all'arte fotografica, la collaborazione con il festival FE può diventare un'occasione per accrescere i momenti di divulgazione fotografica.
Collaborazione con Internazionale Kids	I bambini capiscono meglio degli adulti quando il mondo ci entra in casa. Sanno farlo con semplicità, spirito di accoglienza e amicizia. Sarà utile cogliere l'opportunità che offre il festival nazionale per approfondire del mondo, per parlare in modo semplice ma realistico di razzismo, ambiente, economia, sport, politica.
Collaborazione con FEM: Future Education Modena	Per costruire relazioni, sviluppare nuove esperienze educative sperimentare tecnologie è quanto mai necessaria un'alleanza con le istituzioni più innovative della regione Emilia Romagna, tra queste un posto speciale spetterà alla collaborazione con FEM di Modena.

3.8. Le risorse

La sostenibilità economica è un requisito essenziale. La promozione culturale ricerca e usa le risorse con oculatezza sapendo che sono preziose e limitate. Per questo il Multiplio considera un aspetto strategico rendere maggiormente sostenibili le proprie attività in termini economici.

3.8.1. Costruire sostenibilità economica

Per costruire la sua sostenibilità economica il Multiplio identifica annualmente le priorità di azione, programma spese e investimenti, diversifica le fonti delle risorse economiche ricercando apporti complementari, monitora l'attività attraverso il controllo di gestione, acquista servizi innovativi sia per offrire proposte di rilievo, sia per acquisire nuove competenze che potenzino la capacità progettuale e di intervento culturale dello staff (*buy and make*).

Idee da sviluppare	
Definire le priorità di intervento	Effettuare analisi puntuali e periodiche mediante indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi.
Predisporre un piano economico pluriennale	Identificare fonti diverse di finanziamento (risorse pubbliche comunali e sovracomunali, raccolta fondi, crowdfunding, partecipazione a bandi, eventuali servizi a tariffa).
Introdurre il controllo di gestione interno	Utilizzare budget di monitoraggio.
Valutare i risultati raggiunti	Riesaminando e rendicontando i fattori di sostenibilità e l'utilizzo delle risorse.
Buy and make	Rispetto alla tradizionale dicotomia make or buy: acquistare servizi dall'esterno (buy) o realizzare direttamente in proprio i servizi ricercando risparmi, l'orientamento è quello di acquisire supporti esterni per servizi innovativi con l'obiettivo di sviluppare/esterne le competenze interne per poi realizzare direttamente servizi con risorse proprie.

3.8.2. Coinvolgere sostenitori e sponsor

Il bacino degli utenti del Multiplo va oltre i confini di Caviglioglio, è corretto ricercare partnership pubbliche e private al di fuori dei confini del paese. Per agganciare questi interlocutori, è importante restituire l'impatto del Multiplo sul territorio allargato.

Sotto il profilo quantitativo, è bene narrare il Multiplo e le sue esperienze per creare empatia, immedesimazione, prossimità.

Le risorse di cui necessita il Multiplo non sono esclusivamente finanziarie ma anche strumentali, di supporto azioni volontarie per la manutenzione degli spazi e delle attrezzature, anche attraverso patti di collaborazione.

Idee da sviluppare	
Favorire il coinvolgimento delle persone e delle associazioni	Aprire a chi può dare un contributo nelle attività in una sorta di banca del tempo. Costruire con il contributo delle associazioni un ricco calendario mettendo a disposizione attività e spazi. Pianificare la disponibilità e la continuità dei contributi delle associazioni. Sperimentare lo strumento della co-progettazione con enti del terzo settore.
Mantenere aperto il dialogo	Promuovere un continuo coinvolgimento degli attori nella programmazione in un'ottica di confronto e raccolta di spunti.
Valorizzare Art Bonus	Promuovere la partecipazione e il sostegno alla vita culturale della nostra comunità attraverso un potenziamento dello strumento Art Bonus.
Ricerca nuovi partner fuori dai perimetri	Fondazioni, Forum, Centri di Ricerca, Università.

3.8.3. Partnership con il tessuto produttivo di Cavriago

Il Multiplo dialoga con le imprese locali organizzando attività e iniziative che diano visibilità alle imprese, promuovendo la possibilità di collegare i marchi aziendali a singoli eventi, intercettando i trend di interesse, costruendo partnership con startup emergenti.

Idee da sviluppare	
Gruppo di lavoro interno dedicato	Si tratta di costituire un gruppo di lavoro interno con il compito di cercare risorse economiche sviluppando relazioni con gli attori del territorio.
Sponsorizzazione d'interesse	Reperire risorse su singoli progetti specifici, sviluppando lo strumento del Catalogo delle sponsorizzazioni e coinvolgendo partner sostenitori dalla progettazione dell'iniziativa.
Sperimentare nuove forme di partnership e sostegno	Saper cogliere le disponibilità del tessuto produttivo sperimentando nuove forme di sostegno, coinvolgendoli in patti di collaborazione o attraverso la diretta erogazione di un servizio.

3.8.4. Partecipare a bandi di finanziamento

Il Multiplo può unire forze, esperienze e competenze anche agendo in sinergia progettuale con diversi network nazionali o internazionali. L'accesso ai finanziamenti può rafforzarsi grazie alle azioni che già oggi diverse reti di biblioteche sono indirizzate verso gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, oramai caratteristica imprescindibile da rispettare per ottenere l'accesso ai fondi.

La partecipazione a bandi di finanziamento è importante, per aprire e dare continuità ad alleanze e partnership, per consolidare collaborazioni nell'ambito dell'amministrazione e dell'Unione, per acquisire risorse integrative utili a sperimentare e innovare.

Idee da sviluppare	
Partnership progettuali	Costruirle con il territorio, rafforzare le progettualità, avvalersi di format costruiti in ambito nazionale (ad esempio Creativ Lab della Rete delle Reti).
Bandi	Studiarli, seguirli, costruire alleanze.
Progetti	Mettere a punto progetti in attesa adeguandoli alle opportunità che via via vengono identificate.
Gruppo di lavoro dedicato	Gruppo di lavoro stabile di progetto, trasversale ai vari settori comunali, che possa intercettare, seguire e partecipare ai vari bandi e che si occupi del fundraising, che può in alcuni casi appoggiarsi a consulenze esterne specialistiche.

3.9. Il Multiplo servizio del Comune di Cavriago

La collaborazione tra il centro culturale Multiplo (che è una articolazione dell'amministrazione comunale di Cavriago) e i diversi settori comunali è fondamentale, richiede un supporto per assicurare fluidità, efficacia operativa e nuove sinergie.

3.9.1. Le persone dello staff del Multiplo

Con l'aprirsi del secondo decennio di operatività e dopo la pandemia - in una prospettiva di sviluppo e cambiamento - l'assetto organizzativo va ripensato. Vanno immaginate soluzioni che diano continuità alla spinta innovativa che il Multiplo ha realizzato dalla sua apertura. Cittadinanza attiva, partecipazione culturale, dialogo con le associazioni e con i gruppi di interesse, spazio e tempo alla progettazione condivisa, collaborazioni con i cittadini sono elementi fondamentali dell'idea di servizio del Multiplo e del lavoro sul campo. **I bibliotecari e gli operatori culturali diventano in questa prospettiva agenti facilitatori di sviluppo socio-culturale locale.**

Idee da sviluppare	
Responsabilità	Ridefinire gli ambiti di responsabilità spostandosi da uno schema costruito sulla collezione per orientarsi verso uno schema costruito su un assetto collaborativo pensato per rispondere bisogni espressi dalla comunità, sulle sfide da affrontare, sulle collaborazioni con gli altri settori del Comune e con l'esterno.
Competenze trasversali	Valorizzazione delle competenze professionali degli operatori del Multiplo in progetti collaborativi con altri.
Nuove competenze	Lo staff di bibliotecarie e bibliotecari e tutti gli operatori del Multiplo sviluppano nuove competenze in autonomia, sono progressivamente in grado di operare in veste di facilitatori culturali e digitali, di utilizzare strumentazioni tecnologiche adeguate, di facilitare, coinvolgere, attivare sinergie nella comunità, costruire reti e collaborazioni.
Gruppo di lavoro dedicato	Costituzione di gruppi di lavoro per la realizzazione di specifici progetti, iniziative, eventi, nuove attività.
Regia e coordinamento	La regia del servizio dovrà essere coerente con l'obiettivo di consolidare la capacità del Multiplo di sviluppare beni comuni. Occorrerà garantire un'alta qualità dei servizi, realizzare un'organizzazione del lavoro innovativa, ritrovare motivazione, costruire nuovi strumenti per il coordinamento del gruppo di lavoro.

3.9.2. Approccio alla relazione degli operatori del Multiplo

Sviluppare una comunità intorno ai luoghi di cultura significa rafforzare i legami tra cittadini, alimentare coesione e inclusione sociale. Parlare di collaborazione può sembrare un'impresa difficile ma possiamo individuare processi che mettono in moto la collaborazione, che la accendono, la rendono effettiva.

Idee da sviluppare	
Un buon livello di comunicazione e ascolto	È fondamentale accendere un processo di comunicazione di qualità sufficiente a superare pregiudizi reciproci, andando oltre il semplice scambio informativo, per mettere in campo la capacità di entrare in relazione. Ascolto può voler dire fare un passo indietro, lasciare spazio all'altro.
Coordinamento efficace	L'efficace coordinamento, significa creare e sostenere un'attenzione bidirezionale, significa che le persone collaborano con qualcuno se hanno la percezione che le loro intenzioni e azioni siano non solo conosciute ma anche riconosciute.
Riconoscimento e fiducia	L'ascolto, il confronto, la fiducia, riconoscimento reciproci sono ingredienti fondamentali, la vera sfida è collaborare tra diversi, con un altro modo di vedere il mondo, la tolleranza significa assumere che sia possibile collaborare anche se non abbiamo le stesse idee.
Allineamento degli interessi in gioco	Il Multiplo, la scuola, l'associazione, l'oratorio hanno ognuno il proprio interesse specifico; in un progetto realizzato da realtà che hanno missioni diverse, per collaborare bisogna cercare dove possono avere una visione comune su un pezzettino di mondo, non su tutto.

3.9.3. Competenze e formazione delle persone che lavorano al Multiplo

La progettazione del Multiplo ha messo in atto un cambiamento di paradigma, un'attenzione nuova alle persone e alla comunità. Un cambiamento che ha bisogno di operatori culturali e bibliotecari in continuo apprendimento, aperti alle diversità, impegnati con onestà intellettuale e libertà intellettuale. È necessario puntare a nuove competenze, centrali per il rinnovamento e la nuova formazione: competenze comunicative, abilità di assumere responsabilità, autonomia organizzativa, creatività, coraggio di provare cose nuove, pensare positivo, capacità di risolvere i problemi, flessibilità, capacità di lavorare in gruppo.

Accanto alle competenze è importante uno stile di lavoro che guarda alla partecipazione digitale e sociale, alla collaborazione con altre istituzioni, a creare un luogo accogliente in cui si sta bene. Occorre essere capaci di apprendere nuovi modi di porsi, acquisire nuove competenze e posture reali di accoglienza, gentilezza e facilità verso i nostri cittadini. Occorre imparare a imparare e imparare a disimparare, a non fare più alcune cose, a non ripetere certe routine, a non replicare modalità, approcci e schemi.

Nella società contemporanea la formazione sta assumendo sempre più valore di risorsa strategica, in

cui l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita diviene fattore decisivo e imprescindibile di sviluppo sociale, economico e professionale, oltre che di crescita individuale. In questa prospettiva Il MultiplO svolge per la comunità un ruolo incisivo nei processi e nei progetti di “lifelong learning”, per farlo anche i bibliotecari e gli operatori culturali necessitano di una formazione continua di apprendimenti formali e informali. La qualità professionale al MultiplO dovrebbe fondarsi su entrambi gli apprendimenti. Vista la necessità di innovazione continua, si rivela indispensabile anche il poter disporre di competenze di progettazione di nuovi servizi sia in autonomia sia in team, insieme a creatività, project-solving, apertura al cambiamento e competenze di management.

Idee da sviluppare	
Formare per le competenze	Iniziative per la formazione continua dei bibliotecari su competenze formali e non formali.
Formare sullo sviluppo di servizi	Iniziative per la formazione dei bibliotecari sullo sviluppo di nuovi servizi.
Formare alla cultura dell'innovazione	Iniziative per la formazione dei bibliotecari: creatività, project-solving, apertura al cambiamento e competenze di management.

3.9.4. Scambi di informazioni e reattività nel gruppo di lavoro

Integrazione e relazione sono principi che hanno guidato la missione del MultiplO fin dalla sua nascita. Occorre ora lavorare ancora di più in questa direzione, estendendo il metodo della collaborazione anche agli altri settori del comune e dell'Unione per superare la frammentarietà degli interventi e l'approccio fondato solo sul mosaico delle buone pratiche: la capacità di fare sistema, combinando scopi e prospettive, è l'unica logica coerente con un progetto di sviluppo sostenibile.

Per lavorare insieme occorre innanzitutto riconoscersi come interlocutori. Servono quindi occasioni di incontro, confronto e dialogo, in cui chiarire il senso e le ragioni dell'azione collettiva in un clima sereno e cooperativo.

Idee da sviluppare	
Ottimizzare l'uso delle risorse:	Condivisione di strumentazione e attrezzature. Condivisione di competenze, idee e progettualità. Fabbisogno di attrezzature condiviso e ottimizzato. Formazione trasversale e condivisa.
L'unione fa la forza in tanti modi	Consolidamento della relazione con l'unione e con il sistema bibliotecario. Collaborare saltuariamente (ad es. solo per bandi) non genera fiducia e non facilita una relazione professionale efficace, occorre pertanto costruire una cultura progettuale stabile.

Per approfondire

I passaggi di costruzione partecipata del piano strategico Multiplo 2030

di Alfonso Noviello, Marco Cau e Graziano Maino

Le considerazioni che seguono ripercorrono le tappe di costruzione partecipata del piano strategico decennale del Multiplo 2030, percorso che si è sviluppato per fasi successive, dall'autunno 2019 sino alla primavera inoltrata del 2022.

Come è scattata la scintilla, autunno 2019

Chi si avvicina al Multiplo per la prima volta è tentato di pensare che si tratti di un luogo troppo grande per un piccolo paese come Cavriago (Reggio Emilia), e che il Comune sia stato troppo ambizioso nel volerlo realizzare. Inaugurato nel 2011, il Multiplo è il risultato di una politica quarantennale a favore dei servizi culturali, promossa dalle amministrazioni comunali cavriaghesi che si sono succedute, è un progetto che vuole fare tesoro delle migliori esperienze italiane ed europee di innovazione culturale, con l'obiettivo di dare risposte alle domande di partecipazione e creazione della comunità. Ideare il Multiplo è stato ambizioso, e lo è stata anche la pratica nei primi otto anni, alla ricerca di proposte che permettessero alle persone di riconoscere i loro desideri e non solo i loro bisogni.

Nel 2019 la nuova giunta, guidata dalla sindaca Francesca Bedogni, ha avviato una riflessione con i bibliotecari e gli operatori culturali sulla necessità di rinnovare il mandato istituzionale (quale ruolo del Multiplo per la comunità) e il mandato professionale (cosa mettere in discussione, come ampliare gli orizzonti, come essere pronti per migliorare di nuovo lo stile di lavoro). Durante un primo incontro, nel giugno 2019, lo staff del Multiplo propose alla giunta di essere affiancato da professionisti che potessero facilitare la ricerca di una nuova riprogettazione che consentisse di studiare innovazioni e avviare cambiamenti. Uno sguardo esterno utile, così come nella prima fase di progettazione (2005 - 2011), quando ci si è avvalsi di Sergio Conti esperto biblioteconomico per realizzare il progetto del Multiplo.

La scintilla con chi collaborare è scoccata nell'ottobre del 2019 durante una visita al Multiplo da parte di più di quaranta operatori e bibliotecari di CUBi - intersistema bibliotecario del trezzese, vimercatese, melzese e melegnanese. I colleghi arrivarono insieme ad Alessandro Agustoni, direttore del Sistema, e Graziano Maino di Pares, che avevano il compito di facilitare un percorso di ripensamento e aggiornamento delle loro biblioteche pubbliche, con l'obiettivo di costruire l'azienda speciale CUBI e facilitare la scrittura partecipata del suo piano strategico. Proprio dialogando con i colleghi di CUBI e ripercorrendo con loro una riflessione critica dei primi anni di lavoro del Multiplo, abbiamo trovato affinità e abbiamo riconosciuto i cambiamenti intervenuti: vivere il Multiplo aveva già prodotto una trasformazione del paradigma professionale da valorizzare attraverso una nuova fase di riprogettazione.

Una intermittente fase di ideazione, gennaio-giugno 2020

Tra gennaio e febbraio 2020 l'Amministrazione comunale e Pares si sono incontrati per mettere a punto il tracciato di massima di un percorso partecipato per formulare il piano strategico del Multiplo. La sindaca Francesca Bedogni, l'assessora alla cultura Martina Zecchetti, il responsabile del servizio Alfonso Noviello, Marco Cau e Graziano Maino di Pares hanno delineato il piano di coinvolgimento progressivo, a partire dagli operatori culturali del Multiplo per arrivare a dialogare con i cittadini, fino a costruire le condizioni per scrivere un piano strategico che avesse un arco temporale decennale. La fase di ideazione si è interrotta per l'irruzione della prima ondata di pandemia (marzo 2020). Abbiamo dovuto affrontare l'impensabile, una situazione ben descritta da EBLIDA, l'associazione delle biblioteche europee: "tra marzo e maggio 2020 in tutti i paesi europei le biblioteche sono state chiuse, con modalità diverse salvaguardando alcuni servizi minimi. Per una biblioteca la chiusura equivale alla negazione della propria identità, e rappresenta il paradosso di questa crisi. Normalmente in periodo di crisi la biblioteca costituisce un centro di informazione e un rifugio sicuro per i cittadini. In questo frangente, tuttavia, non hanno potuto offrire loro la possibilità di incontrarsi per condividere storie, rispondere a domande ed essere un punto d'incontro nella comunità". Gli incontri di ideazione del percorso sono ripresi a giugno con una riformulazione che tenesse conto degli sconvolgimenti e delle sollecitazioni immesse nell'operatività dall'emergenza sanitaria.

Esito di questa fase di ideazione intermittente e incerta è stato un programma di lavoro per ripensare in prospettiva le attività del Multiplo, coinvolgendo in prima battuta tutte le persone in servizio nella biblioteca. A loro (l'intero staff del Multiplo e i collaboratori della cooperativa Accento) è stato chiesto di avviare la valutazione sull'esperienza dei primi anni di attività (2011-2020) e di predisporre una mappa delle questioni da affrontare e delle modalità per coinvolgere la cittadinanza in un percorso di ascolto e di elaborazione di proposte.

L'elaborazione di una mappa visuale, autunno 2020

Nell'autunno del 2020, dopo aver fatto i conti con il distanziamento sociale e con la difficoltà di riconnettersi con il pubblico del Multiplo mantenendosi a distanza, è stato ripreso il percorso di riprogettazione del piano strategico grazie alle tecnologie di lavoro a distanza che stavano mutando e plasmando la vita delle persone. Lo staff del Multiplo si è incontrato con Pares per identificare temi e punti di attenzione del piano strategico da costruire e per definire il percorso di coinvolgimento degli attori locali. Questa fase si è svolta tra ottobre e dicembre 2020, ha coinvolto gli operatori del Multiplo, la sindaca e gli assessori, nonché gli altri operatori dei servizi comunali e si è sviluppata in quattro incontri, il primo in presenza e i successivi online:

- l'incontro del 5 ottobre 2020 è servito per condividere il progetto, per focalizzare una prima definizione dei contenuti del piano strategico e per organizzare il lavoro e la suddivisione dei compiti;
- durante l'incontro del 21 ottobre 2020 sono stati articolati i contenuti del piano e si è sviluppata la mappa degli stakeholder, utile ad arricchire il disegno strategico e a prefigurare chi coinvolgere, come farlo e cosa proporre ai possibili interlocutori;
- l'incontro del 4 novembre 2020 ha consentito di raccogliere idee e contributi degli operatori che operano nei diversi servizi comunali e di mettere a punto la mappa visuale dei contenuti e del percorso;
- infine la giornata del 30 novembre 2020 ha permesso di realizzare una valutazione del percorso compiuto e di prefigurare la fase di coinvolgimento successiva.

Nel corso delle giornate di formazione sono state identificate le questioni cruciali per orientare il lavoro e sono stati definiti i temi del futuro piano strategico, disponendoli in un particolare tipo di indice parlante, il canvas, strumento per convocare, preparare e condurre gli incontri. Il canvas proposto si componeva di diversi campi, che presentavano le questioni essenziali da affrontare, e serviva a favorire la costruzione di connessioni logiche e coerenti. Attraverso il canvas venivano delineati quali avrebbero potuto essere i "capitoli" del piano strategico.

I campi di lavoro del canvas individuati erano quattordici, ciascuno dei quali affrontava un tema decisivo per il futuro del Multiplo e dei servizi culturali di Cavriago. Ogni campo si suddivideva a sua volta in quadranti specifici utili ad approfondire l'argomento e ad aiutare la ricerca di proposte e soluzioni.

1. **Dieci anni di multiplo 2011-2021.** Diamo i numeri; quanto di bello e di meno bello è stato fatto; le sfide affrontate in questi dieci anni; il Multiplo per me
2. **Multiplo diffuso.** Il Multiplo fuori dal Multiplo; di cosa posso innamorarmi al Multiplo diffuso; attività diffuse dentro al Multiplo; a quali esperienze ispirarci per il Multiplo diffuso.
3. **Missione: Collaborare!** Perché è importante collaborare; come collaborare; strumenti per collaborare; ingredienti per collaborare
4. **Le persone del Multiplo.** Come coordinare e organizzare il gruppo di lavoro del Multiplo; quali competenze e formazione per chi lavora al Multiplo; l'approccio alla relazione degli operatori del Multiplo; scambio di informazioni nel gruppo di lavoro
5. **Collaborazione interna a Comune e Unione Val D'Enza.** Come facilitare e rendere produttiva la collaborazione; quali collaborazioni interne al Comune; come ottimizzare l'uso delle risorse; in quanti modi l'Unione fa la forza

6. **Le collaborazioni esterne.** Come coinvolgere i pubblici per far crescere il Multiplo; come partecipare a reti nazionali innovative; come fare sistema con le altre biblioteche; come promuovere progetti e alleanze produttive
7. **Le progettualità del Multiplo.** Coordinate per la progettazione e la ricerca-azione; progettare e riprogettare l'uso coerente degli spazi; valutare le esperienze per imparare e rilanciare; progettare a prova di incertezza: tra imprevisti e programmazione
8. **Servizi, attività, progetti, eventi.** Servizi irrinunciabili, servizi da sognare; attività irriverenti, attivanti, roboanti, rigeneranti; progetti ribelli guardando oltre i perimetri; eventi in sinergia
9. **Comunicazione e promozione.** Quali suggerimenti per comunicare in modo efficace; quali collaborazioni per promuovere il Multiplo e le sue iniziative; come entrare in contatto e dialogare con il Multiplo; dove vorresti ascoltarci o leggerci? Come facciamo a raggiungerci?
10. **Le risorse.** Nuove strategie per utilizzare le risorse a disposizione; Come coinvolgere donatori e sostenitori; quali alleanze con il tessuto produttivo di Cavriago; come partecipare in modo efficace ai bandi di finanziamento
11. **La cultura, le culture.** Quali idee di cultura; le culture digitali: tra offline e online; come attraversare confini e favorire lo scambio fra culture; Multiplo moltiplicatore di innovazione per superare le disuguaglianze
12. **Il Multiplo per Cavriago.** Come sarebbe Cavriago senza il Multiplo; come valorizzare memoria e luoghi per un'identità in trasformazione; come il Multiplo può rendere disponibili altri servizi; come rafforzare i legami comunitari
13. **Il Multiplo a tutto campo.** Multiplo community; quali relazioni con le biblioteche della Val d'Enza e con il Sistema Bibliotecario Reggiano; quali rapporti con Reggio Emilia e la Regione; quali reti nazionali e internazionali per il Multiplo
14. **Multiplo 2030.** Agenda 2030 e Multiplo; come intrecciare e valorizzare capitale naturale e culturale; come rendere accessibili le nuove tecnologie digitali; il Multiplo per tutti, accessibile e inclusivo.

La preparazione del coinvolgimento, primavera 2021

I primi mesi del 2021, ancora fortemente condizionati dalla pandemia COVID, non consentivano di vivere il Multiplo centro cultura nella sua piena potenzialità come luogo di quotidianità culturale e sociale. Il clima di incertezza era determinato anche dal continuo modificarsi delle normative sanitarie. Nonostante queste discontinuità era necessario avviare il confronto con i cittadini, per questo si decise di organizzare incontri online in videoconferenza. Di questa esperienza è interessante far notare tre aspetti, relativi alla preparazione, al canvas come strumento di facilitazione, ai workshop online.

- La preparazione. Gli incontri di formazione sono serviti per capire come impostare bene un percorso che aveva lo scopo di promuovere il dialogo fra interlocutori; di favorire l'emersione, la raccolta e la considerazione di idee, osservazioni e proposte; di condividere e praticare tecniche di coinvolgimento e partecipazione; di valorizzare le competenze presenti nel Multiplo, nell'Amministrazione e nel territorio; di sviluppare nuove competenze per la promozione e la realizzazione di processi partecipati.
- **Canvas come strumento di facilitazione.** Il canvas ha funzionato come sintesi visiva della proposta di coinvolgimento e delle questioni da sottoporre al confronto. Lo staff del Multiplo con il supporto di Pares ha individuato gli interlocutori rilevanti con i quali aprire la fase di dialogo e di raccolta di idee. Sono stati progettati incontri con diversi fruitori del Multiplo: referenti delle associazioni sociali e culturali di Cavriago, attori economici locali, rappresentanti delle scuole e della comunità educante, studenti universitari e giovani del paese, bibliotecari della provincia e di altre realtà nazionali. Durante tutti gli incontri online, di volta in volta, venivano proposti alcuni quadranti del canvas per approfondire specifiche questioni, per guidare la riflessione, per favorire apporti e osservazioni.
- **Workshop 1 e 2 (online).** Definita la metodologia, nei mesi di aprile e maggio si sono svolti i primi due workshop online. Durante il primo workshop si sono incontrati cittadini e personalità del paese, nel secondo workshop esponenti di aziende e realtà produttive del territorio. Avvicinarsi a questo metodo di confronto non è stato facile per tutte le persone coinvolte, anche per questo motivo gli incontri erano condotti con la collaborazione dei professionisti di Pares. Dai due workshop sono emerse diversi spunti e proposte, sono stati presi appunti per ben 84 indicazioni da parte dei cittadini e 44 dagli imprenditori locali. Tantissimi suggerimenti e proposte che sono stati utili per la scrittura del piano strategico: dalla richiesta di qualificare il giardino come spazio del Multiplo, di renderlo un luogo vivo per realizzare attività; alla valorizzazione del Multiplo come spazio interculturale di condivisione e incontro. Il dialogo con il mondo delle imprese è stato utilissimo anche per comprendere la visione delle aziende del territorio, e ha permesso di ascoltare indicazioni di cui tener conto

nel tempo. Tra le altre: “dare sostegno culturale alle imprese gestite da cittadini stranieri” e “sostenibilità vuol dire economia circolare (città resilienti, soluzioni smart, risparmio energetico, creazione di valore dai rifiuti)”.

“Maratona delle idee” una giornata di cittadinanza creativa, giugno 2021

Dopo i primi due workshop online c'è stata una valutazione svolta con l'intero gruppo. La riflessione ha portato alla scelta di progettare per l'avvio dell'estate nuovi incontri, ma stavolta in presenza, da tenersi all'aperto così da superare i timori, ancora presenti nelle persone, di frequentare luoghi affollati e chiusi. Si è valutato di organizzare più workshop nella stessa giornata, così da creare un evento di riavvicinamento tra le persone. Il luogo migliore per svolgere questi incontri è stato identificato nel giardino storico di Villa Sirotti, proprio davanti al Multiplo, un giardino così grande, con tanti alberi da poter stare all'aperto ma riparati, così grande da poter prevedere la dislocazione di più workshop anche in contemporanea.

Si è arrivati così alla “Maratona delle idee”. Dopo tanti mesi di distanziamento e regole che hanno limitato tutte le attività del centro culturale, la giornata dell'11 giugno per presentare il Canvas, discuterne con le persone e le associazioni di Cavriago, è stata la prima grande iniziativa svolta al Multiplo in presenza.

Una giornata di successo, che ha messo in evidenza il desiderio delle persone di tornare a frequentare gli spazi del Multiplo, ma anche la volontà di incontrarsi e stare insieme per dare un contributo di riflessioni e proposte per il futuro del proprio paese. Per accogliere i cittadini e le associazioni sono stati allestiti diversi punti nel giardino storico, nel parco e nelle sale del Multiplo. Dopo una prima parte assembleare durante la quale due operatori del Multiplo presentavano il Canvas, con i partecipanti venivano scelti due o tre quadranti da discutere e intorno ad essi si formavano dei piccoli gruppi, infine ogni portavoce del lavoro in gruppo riportava in plenaria gli esiti della discussione.

Una giornata estiva, bella e soleggiata, dal mattino al tardo pomeriggio, ha visto la partecipazione di cittadini singoli e associazioni; della comunità educante ovvero genitori, insegnanti, pediatri; delle ragazze e dei ragazzi del coro Cavricanto, che hanno cantato e dato anche loro un contributo di idee; hanno preso parte agli incontri anche le lavoratrici e i lavoratori dell'Amministrazione comunale (tecnici, polizia municipale, staff amministrativo, operatori del sociale) che hanno colto l'opportunità di mettere a tema la collaborazione tra settori diversi; un altro gruppo composto da architetti, professionisti, personalità del paese ha promosso l'intreccio di esperienze con la storia e la realizzazione del Multiplo. L'intera giornata è stata ricca di idee e partecipata, un vero esercizio di democrazia. La partecipazione di tante persone ha restituito agli operatori e all'Amministrazione

Comunale il senso e il valore di una cittadinanza attiva. Allo stesso tempo è stata una conferma della reputazione positiva che il Multiplo ha acquisito nel corso dei primi dieci anni.

Per dare una rendicontazione quantitativa basti dire che oltre 150 persone hanno partecipato alla “Maratona delle idee” e sono stati raccolti più di 200 suggerimenti, a volte frasi brevi scritte sui Canvas, utili per avviare i ragionamenti nella fase di analisi e scrittura del piano strategico.

Workshop mirati di ascolto e confronto, estate 2021

Nel corso della maratona sono stati gli operatori del Multiplo a condurre e guidare i workshop. Il risultato della conduzione dei gruppi è stato estremamente positivo: “tutto ha funzionato bene, dagli allestimenti alla tempistica, c’era una bella atmosfera, le persone erano curiose, tutti i partecipanti erano motivati e contenti”. La maratona ha mostrato agli operatori del Multiplo che non sempre è necessaria la “perfezione”, ma che occorre saper conquistare l’empatia e l’interesse dei cittadini. Con questa convinzione sono stati organizzati altri workshop, da luglio a settembre, per dare il più ampio respiro alla raccolta delle idee, per incontrare altre persone, per andare direttamente nei luoghi gestiti da associazioni o gruppi.

- **Workshop 3.** Si è svolto il 21 luglio, ancora nel giardino del Multiplo, ed è stato rivolto ad alcuni gruppi del volontariato particolarmente significativi nell’ambito delle attività del centro culturale. Le associazioni coinvolte sono state *Bella calligrafia*, *Le matte dell’uncinetto*, *Un filo che unisce*, *L’Associazione La Rondine*, *La Gilda dei Bardi*¹. Con loro si sono affrontati i quadranti dedicati alle collaborazioni, ritrovando un filo comune nel ruolo che aveva svolto il Multiplo per loro, rendendo possibile perseguire i propri obiettivi, anche durante i mesi di pandemia COVID.
- **Workshop 4.** Si è svolto il 28 luglio presso il Korner - Un angolo di Kessel, ovvero uno spazio allestito nell’area sportiva del paese, un luogo di incontro per l’intrattenimento musicale organizzato dal Circolo ARCI Kessel. All’appuntamento hanno partecipato giovani e studenti universitari.
- **Workshop 5.** Il 25 agosto presso la Sala Grande del Multiplo si è svolto un incontro in presenza con bibliotecari e operatori culturali della provincia di Reggio Emilia. All’appuntamento hanno partecipato rappresentanti di 18 biblioteche e la coordinatrice del Sistema bibliotecario

1. *Bella Calligrafia* insegna alle persone interessate come scrivere con i caratteri gotici; *Le matte dell’uncinetto* uniscono donne di diverse età che lavorano a maglia, si scambiano esperienze e insegnano tra di loro le diverse tecniche; *Un filo che unisce* a partire dall’esperienza del lavorare a maglia costruisce un legame con gli eventi e la vita sociale, dal ricordo della Shoah alle cassette dei libri e tanto altro ancora; *La Rondine* è l’associazione dei genitori di persone disabili che ha lo scopo di far vivere ai propri figli una vita accogliente e serena, proprio per questo gestisce il bar estivo nel parco del Multiplo; *La Gilda dei Bardi* come associazione di gioco fa divulgazione della cultura ludica e si incontra ogni venerdì sera utilizzando in autonomia sia gli spazi all’aperto sia una sala anche durante l’orario di chiusura del Multiplo.

reggiano. Sono stati presentati e discussi tre quadranti del canvas: Le risorse, La cultura/le culture, Il Multiplo a tutto campo.

- **Workshop 6.** Si è svolto il 6 settembre in un incontro online con bibliotecari e artotecari italiani. Questo appuntamento è stato reso possibile grazie al fatto che nel corso degli anni il Multiplo è stato osservato con attenzione dai colleghi interessati alle scelte innovative realizzate a Cavriago; ed anche dall'aver saputo costruire e rafforzare relazioni, avviare collaborazioni anche sul piano nazionale con altre realtà (ad esempio, la Rete delle Reti, i Laboratori biblicosociali, dialogando con le esperienze più avanzate come il CSBNO azienda consortile delle biblioteche del Nord-Ovest di Milano).
- **Workshop 7.** Il 12 settembre con l'accompagnamento musicale dei maestri della Scuola di Musica del Multiplo, i bibliotecari del Multiplo sono andati in piazza in occasione dell'Antica Fiera dei Tori a raccogliere e ascoltare proposte direttamente dai cittadini.

Insieme ai workshop è stata anche promossa una raccolta libera e informale di proposte e idee: chiunque poteva mandare un'idea via email, sms e messaggi whatsapp, condividendoli sui social oppure scrivendo un post-it direttamente su un Canvas collocato nell'atrio al piano terra del Multiplo. Sia la "Maratona delle idee" sia i workshop di ascolto e confronto sono stati organizzati e condotti dalle bibliotecarie e dai bibliotecari del Multiplo: Eleonora Bonariva, Giulia Bonazzi, Fabio Bulgarelli, Barbara Dallasta, Roberta Ferrari, Paolo Ghirardini, Francesca Incerti, Barbara Mantovi, Alfonso Noviello, Alessia Savastano, Vania Scianti.

Il convegno "Venti di cambiamento, culture in movimento", settembre 2021

Nel settembre 2021 si sono svolte una serie di iniziative per celebrare i primi 10 anni del Multiplo. Tra queste il convegno "Venti di cambiamento, culture in movimento", svoltosi sabato 18 settembre presso il Multisala Novecento di Cavriago. L'incontro è stato articolato in più momenti.

La prima parte ha visto un dialogo sulle prospettive culturali delle biblioteche pubbliche a cui hanno preso parte Francesca Bedogni (sindaca di Cavriago); Luca Vecchi (sindaco di Reggio Emilia); Ilenia Malavasi (all'epoca vice presidente della Provincia, ora deputata), Federico Amico (presidente della commissione assembleare Pari Opportunità della Regione Emilia-Romagna). Uno scambio di riflessioni che ha permesso di cogliere una consonanza progettuale, e di cogliere che il Multiplo - con l'elaborazione del piano strategico - non stava compiendo "una corsa solitaria", ma stava sviluppando un progetto all'interno di un sistema di alleanze e collaborazioni territoriali. Allo stesso tempo il dialogo politico ha ribadito come le biblioteche pubbliche siano presidio di democrazia, luogo di partecipazione e inclusione, di alleanze, di socialità culturale, incubatrici di comunità.

2. L'intero convegno può essere visto [su Youtube](#) ("20 di cambiamento, culture in movimento").

A seguire, c'è stata la tavola rotonda "2030, disegnare il futuro: l'innovazione delle biblioteche pubbliche e delle istituzioni culturali" con Maria Stella Rasetti (direttrice della biblioteca San Giorgio di Pistoia), Alessandro Bollo (in quel periodo direttore del Polo del 900 di Torino); Roberta Turrichia (presidente della sezione AIB dell'Emilia-Romagna). Tre personalità importanti del mondo professionale bibliotecario che hanno sviluppato una riflessione incoraggiante, che ha guardato al futuro senza cerimonie, ma con fiducia nella forza trasformativa della biblioteca ibrida e multipla. Prefigurando il dopo-Covid, immaginando un nuovo ruolo per le biblioteche, Maria Stella Rasetti ha proposto nuove provocazioni: "Vogliamo fare gli attaccanti o stare in panchina? Stare in panchina, diventa un rischio, in attesa di ricevere istruzioni, attendere che qualcuno dica cosa gli operatori culturali devono fare, qualcuno che trovi le soluzioni. Occorre, invece, sperimentare schemi di gioco nuovi nel post-covid. Non ci sarà nessuno che porterà le soluzioni ai problemi, [i bibliotecari] devono scrivere il libro delle soluzioni con gli amministratori e con i cittadini". Alessandro Bollo ha riflettuto su come Il Multiplo vada visto come un grande benchmark: "è una realizzazione che dà speranza, chi lo visita può pensare lo possiamo fare anche noi. Non è necessario andare all'estero, in Danimarca: il Multiplo è una biblioteca centro culturale normale in un paese normale. Un piano strategico ha bisogno di pensare alla comunità per riequilibrare, rimediare, capacitare". Roberta Turrichia ha ricordato che dal rapporto sul benessere equo e sostenibile³ elaborato dall'ISTAT e dal CNEL nel 2021 risultava che le biblioteche pubbliche (civiche e comunali) sono la struttura culturale capillarmente più diffusa sul territorio nazionale. Infatti il rapporto ne contava ben 7.425, un dato quantitativo, purtroppo non sempre qualitativo. "Solo dove ci sono biblioteche aperte, accessibili, attive, motivanti, le persone vivono meglio, una straordinaria opportunità per offrire ai cittadini pari occasioni di accesso alla cultura e alla conoscenza".

Un terzo momento della giornata ha visto l'illustrazione da parte di Marco Cau e Graziano Maino di come era stata condotta la fase di costruzione del piano strategico e quali dinamiche era stato in grado di produrre, in quanto luogo di "tensioni", interne, esplorative, attrattive. Un percorso che poteva richiamarsi alla serendipità: "come quando si è alla ricerca di qualcosa, ma poi se ne trova un'altra e altrettanto utile, una scoperta inattesa, che produce spaesamento sorprendente. Un percorso con l'obiettivo virtuoso di creare agentività ovvero la capacità di far accadere le cose".

Infine Federico Bosi e Raffaella Barbieri hanno descritto l'esperienza dell'AVL Summer Camp, esperienza che aveva consentito a 11 ragazze e ragazzi della Scuola media "Dossetti" di Cavriago di svolgere nel mese di giugno un laboratorio di robotica nel centro tecnologico della stessa dell'azienda AVL Italia che ha sede nella zona industriale di Cavriago. I laboratori avevano l'obiettivo di promuovere

3. Il benessere equo e sostenibile (BES) è un set di indicatori sviluppato dall'ISTAT e dal CNEL al fine di valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, come ad esempio fa il PIL, ma anche sociale e ambientale.

le discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) con un approccio pratico e allo stesso tempo superando gli stereotipi di genere. Anche questa esperienza dimostra che le biblioteche pubbliche possono svolgere un duplice ruolo: favorire l'accesso alle conoscenze scientifiche grazie a laboratori innovativi e favorire la collaborazione con le realtà imprenditoriali locali più sensibili nel mettere a tema l'innovazione e l'attenzione per l'ambiente.

Una prima stesura ricompositiva per il Piano strategico, tra fine 2021 e inizio 2022

Terminata la raccolta articolata di contributi, è stato pensato un piano di lavoro che mirava a coinvolgere bibliotecari e operatori culturali, con ognuno si è concordato di riconsiderare, approfondire ed elaborare i contenuti di uno o due quadranti del Canvas a partire dai contributi dei cittadini. Ancora una volta si è praticato un metodo di formazione/azione che faceva perno sulla capacità interpretativa di ciascun operatore. Tra ottobre e novembre, i diversi contributi sono stati presentati all'intero gruppo di lavoro con l'obiettivo di dedicare all'elaborazione collettiva più incontri di approfondimento. Si volevano costruire le condizioni per una scrittura ancor più collaborativa, invece, a seguito di importanti cambiamenti organizzativi è stato necessario rivedere il piano di lavoro. Una prima elaborazione, conclusa a dicembre 2021, aveva prodotto un documento molto corposo, oltre 90 pagine, e allo stesso tempo composito con stili di scrittura diversificati. Di qui la scelta di affidare a un gruppo di sole tre persone il compito di ridurre e uniformare, per quanto possibile, la bozza di Piano da consegnare alla Giunta. Il documento così elaborato si componeva di 14 capitoli, di fatto strutturati secondo i campi del Canvas, in ognuno di essi trovavano posto e descrizione i contenuti proposti nel corso dei workshop, ogni campo era preceduto da una introduzione e si concludeva con una bibliografia e sitografia relativa ai temi trattati. Il documento di poco più di 80 pagine aveva un ricco apparato con oltre 113 riferimenti bibliografici (libri, articoli, siti).

La scrittura di messa a punto, 2022 primavera

La bozza di piano strategico scaturita dal lavoro ricompositivo degli operatori del Multiplo è stata consegnata alla Sindaca e alla Giunta. Dalla valutazione del documento gli amministratori hanno individuato la necessità di una riduzione affidata a un gruppo di lavoro composto dall'assessora alla cultura, dal direttore del Multiplo e da due consulenti di Pares. Tra gennaio e febbraio 2022 è stata elaborata una terza stesura di sintesi che riarticola i materiali in dieci i capitoli:

1. **I dieci anni del Multiplo 2011-2021:** numeri e risultati, criticità affrontate, innovazioni, valore per il paese.
2. **Multiplo servizio del Comune di Cavriago:** il gruppo di lavoro del Multiplo, le competenze e la formazione per chi lavora vi lavora, l'approccio alla relazione degli operatori del

Multiplo, il tema dello scambio di informazioni nel gruppo di lavoro.

3. **Il Multiplo diffuso:** idee per il “Multiplo fuori dal Multiplo”, perché innamorarsi del Multiplo diffuso, un luogo accogliente con proposte a tutto campo;
4. **I piani di collaborazione:** quali linee d'azione per collaborare con le biblioteche del territorio, a livello provinciale, nell'ambito di network nazionali e internazionali;
5. **Le progettualità come metodo:** le coordinate per la ricerca progettuale, per riprogettare l'uso coerente degli spazi, rileggere le esperienze, imparare e rilanciare a partire da inciampi che innescano nuove progettazioni;
6. **Servizi, attività, progetti, eventi:** irrinunciabili e da immaginare; attività irriverenti, attivanti, rigeneranti, progetti ribelli guardando oltre i perimetri, eventi in sinergia;
7. **Comunicazione e promozione:** comunicare in modo efficace, promuovere il Multiplo e le sue iniziative, far sapere, rilanciare e dialogare;
8. **La cultura, le culture ovvero cultura come progetto collettivo,** le culture digitali, come attraversare linee di confini, le innovazioni necessarie per superare le diseguaglianze;
9. **Il Multiplo per Cavriago:** rafforzare i legami comunitari, cosa sarebbe Cavriago senza il Multiplo, l'idea di un Museo diffuso, pensando a memorie e identità in trasformazione, il Multiplo e Agenda 2030;
10. **Le risorse:** come costruire la sostenibilità economica, come coinvolgere sostenitori e sponsor, le alleanze con il tessuto produttivo di Cavriago, partecipare a bandi di finanziamento

Questa terza versione è diventata la base su cui hanno lavorato di nuovo la sindaca e la Giunta tra marzo e maggio, arrivando alla versione finale che rispondeva al mandato istituzionale e che metteva al centro tre questioni fondamentali per il futuro: **vivere il Multiplo come “idea viva”, il Multiplo anima il museo di comunità, il Multiplo come “fabbrica culturale”.**

Prospettive di metodo

Nel corso di questi due anni, in Italia, è cresciuta la consapevolezza che le biblioteche pubbliche possono svolgere un ruolo nella vita delle persone se orientate al benessere e alla qualità della vita dei cittadini. Dopo l'emergenza sanitaria, le comunità hanno bisogno di ritrovare e rafforzare i legami per promuovere benessere e forme di insicurezza, vulnerabilità e esclusione anche attraverso la fruizione e la produzione culturale. Per riattivare una nuova normalità è necessario prendersi cura delle relazioni e ricostruire la socialità. Servono luoghi culturali aperti e accoglienti, essenziali per favorire buone interazioni. Luoghi che siano presidi territoriali per poter costruire intrecci in grado di arricchire la vita delle persone. Il Multiplo è tra questi, è uno spazio culturale che facilita incontri,

socialità e legami di comunità. I bibliotecari e gli operatori culturali hanno nella cassetta degli attrezzi competenze di accoglienza, di gentilezza e facilitazione. I bibliotecari possono diventare agenti di cambiamento e contribuire ad arricchire la comunità attraverso l'ascolto, il dialogo, la collaborazione.

Nelle edizioni del 2021 e del 2022 del convegno che si tiene ogni anno alle Stelline di Milano organizzato da Biblioteche Oggi sono intervenuti bibliotecari del Nord Europa, come Ilona Kish, Hannelore Vogt, Erik Boekesteijn che hanno parlato della reazione delle loro biblioteche alle trasformazioni sociali, di come si siano innescati processi di ripensamento del ruolo affidato alle biblioteche. E come di conseguenza ci sia stata una ri-articolazione dei servizi, nuove collaborazioni con altri servizi pubblici locali, la promozione di iniziative di coesione sociale. Ai bibliotecari, in Germania, Olanda, Belgio, Danimarca, è stato chiesto di essere alleati delle politiche di integrazione, di assumere una funzione di hub socio-culturale, di animare la socialità culturale e strategie di coesione che mirano a rendere le città e le loro comunità più attente, aperte e inclusive.

Non ci sono solo i colleghi del Nord Europa, c'è anche una nuova consapevolezza tutta italiana, espressa di recente con la "Carta di Milano delle biblioteche". Il documento è stato presentato nel corso degli Stati generali delle biblioteche, il 25 e 26 ottobre 2022. Si è trattato di un'occasione di confronto tra esperienze nazionali e internazionali che ha fatto emergere tre punti centrali: andare verso le persone, ascoltarle e progettare insieme a loro. Le esperienze descritte hanno mostrato come le biblioteche siano sempre più spesso luoghi capaci di affrontare i nuovi bisogni sociali, culturali e di welfare. Le due giornate sono state un momento importantissimo di incontro e di confronto per guardare al futuro con un nuovo approccio che mira a disegnare concretamente il cambiamento. È all'interno di questa prospettiva che si potrà realizzare il piano strategico del Multiplo.

2020	Fase di ideazione	Giunta Direzione	Tra febbraio e giugno 2020 è stato immaginato un primo intervento che coinvolgesse lo staff del Multiplo. Tra settembre e novembre 2020 si sono svolti incontri in presenza e online per mettere a punto il canvas per facilitare e animare la partecipazione.
2021 primo semestre	Fase di preparazione del coinvolgimento	Staff del Multiplo	Tra febbraio e giugno si è svolta una seconda fase di coinvolgimento online e in presenza di cittadini e interlocutori. Nel corso dell'estate 2021 lo staff del Multiplo ha realizzato ulteriori incontri di ascolto.
2021 secondo semestre	Fase di partecipazione	Staff del Multiplo Cittadinanza Stakeholder	Nel settembre 2021 si sono svolte una serie di iniziative per celebrare i primi 10 anni del Multiplo. Una prima stesura del presente documento è stata curata in concomitanza con la raccolta di osservazioni dagli interlocutori e si è conclusa a gennaio 2022.
2022 inverno	Fase elaborazione interna	Staff del Multiplo Consulenti	La seconda stesura di sintesi è stata realizzata tra gennaio e febbraio 2022.
2022 primavera	Fase di messa a punto	Giunta Direzione	La Giunta del Comune di Cavriago e lo staff del Multiplo hanno curato la versione finale del Piano strategico per il Multiplo 2030.
2022 estate	Fase di approvazione	Giunta Commissione Consiliare Consiglio	Nel mese di maggio 2022 la Giunta ha portato il Piano strategico all'attenzione della Commissione Consiliare 3 e del Consiglio Comunale per l'adozione. La divulgazione è stata realizzata da maggio 2022.

Letture utili

- Anzivino M., Calligaris F. (2016), Quale biblioteca per leggere il presente e costruire il futuro insieme ai cittadini?, in Biblioteche Oggi, 1/0216.
- Anzivino M. e Caligaris F. (2021) (a cura di), *Le biblioteche risorse della comunità. Pensare e agire insieme ai cittadini*, Animazione Sociale.
- Associazione Italiana Biblioteche, Disegnare il futuro della biblioteca. Linee guida per la redazione dei piani strategici per le biblioteche pubbliche, a cura della Commissione nazionale biblioteche pubbliche, 2020.
- Bandera L. e Maino G. (2021), Come le biblioteche possono diventare nuove infrastrutture di coesione locale, in Secondo Welfare, novembre 2021.
- Barrilà L. (2022), Biblioteche tre coordinate per il futuro, in Secondo Welfare, novembre 2022.
- Bilotta A (2022), Sostenibilità: quali opportunità per la valutazione delle biblioteche?, in Biblioteche Oggi, 6/2022.
- Bollo A. (2021), *Il futuro delle biblioteche alla prova del tempo presente: riflessioni attorno al documento Disegnare il futuro della biblioteca*, in AIB Studi, vol. 61 n. 2 (maggio/agosto 2021), p. 441-444.
- Bollo A. (2019), *Il marketing della cultura*, Carocci.
- Bulgarelli F. (2021) (a cura di), Dieci anni di Multiplo, documento preparatorio per il convegno "Venti di cambiamento, culture in movimento".
- Caliri G., Colombo C., Romani A. (2022), *Una città che ci fa vivere molteplici vite: il percorso etnografico, maieutico e strategico del Settore Biblioteche del Comune di Bologna*, in AIB Studi, vol. 62 n.3 (settembre/dicembre 2022) p. 609-625.
- Dallasta B. Noviello A. (2021), *Multiplo cassa di risonanza*, in Anzivino M. e Caligaris F. (a cura di), *Le biblioteche risorse della comunità. Pensare e agire insieme ai cittadini*, Animazione Sociale.
- Diozzi F. (2021), Progettare l'innovazione, in Biblioteche Oggi, 39/2021
- Erbani F. (2022), Se la biblioteca migliora la vita, in L'Essenziale, 14 ottobre 2022
- Faggiolani C. (2022) (a cura di), *La biblioteca nel sistema del benessere*, Editrice bibliografica.
- Faggiolani Chiara, *La Carta di Milano delle biblioteche per disegnare il cambiamento*, in AIB Studi, vol. 62 n. 3 (settembre/dicembre 2022) p.483-486.
- Floris F. (2021), Cittadini ricercatori di significati, in Abitare piazza culturali, Carugate (MI) aprile 2021, seminario online a cura dei Laboratori Bibliosociali e Sistema Bibliotecario Nord Est.
- Incerti F. (2021) (a cura di), Multiplo 2030: il percorso di costruzione partecipata del piano strategico per il decennio 2020 – 2030, documento preparatorio per il convegno "Venti di cambiamento, culture in movimento".
- Lankes David (2020), *Biblioteche innovative in un mondo che cambia*, Editrice bibliografica.

- Libraries Connected (2022), *Piano strategico 2023–2027 dell'associazione Libraries Connected*.
- Palmieri L. (2022), *Il piano strategico delle biblioteche*
- Rasetti M. S. (2021), *La biblioteca e la sua reputazione*, Editrice bibliografica.
- Ripamonti E. (2021), *Collaborare è questione di metodo*, in Anzivino M. e Caligaris F. (a cura di), *Le biblioteche risorse della comunità. Pensare e agire insieme ai cittadini*, Animazione Sociale.
- Solidoro A. (2020), *Il bibliotecario come innovatore*, Ledizioni.
- Tyler A. (2020), *Libraries support and promote health, well-being and inclusion*, CILIPS Scotland's library and information professionals.
- Valli L. (2013), *Alleanze fra pubblico, privati e cittadini nell'esperienza del Multiplo*, in *Biblioteca in cerca di alleati*. Convegno delle Stelline, Editrice Bibliografica.

Multiplo è il Centro Cultura del Comune di Cavriago.

Multiplo è un centro culturale, una biblioteca diffusa, un luogo in cui ogni giorno vengono realizzate attività stimolanti per le persone di tutte le età.

Multiplo offre spazi per leggere, giocare, studiare, navigare in internet, frequentare laboratori formativi, assistere a performance di danza o a concerti.

Multiplo accoglie quotidianamente centinaia di persone grazie all'impegno dell'amministrazione locale, di associazioni locali, volontari, imprese, professionisti e gruppi informali di cittadini e cittadine che mettono le proprie risorse a servizio del Centro.

Multiplo è un esempio di welfare partecipato, un insieme di dinamiche e interventi che vedono coinvolti soggetti privati, sia profit che non profit, che si affiancano a quelli pubblici per rispondere (meglio) ai bisogni sociali emergenti.

Negli ultimi anni sono aumentate le esperienze di sussidiarietà orizzontale attive su diversi fronti. Tra questi c'è anche quello della cultura, che rappresenta un elemento fondamentale per sostenere benessere, autonomia, equità e coesione sociale. Agevolando l'accesso a informazione e saperi, favorendo il superamento del divario digitale, contrastando l'analfabetismo funzionale e diffondendo nuove opportunità di crescita personale, promuovendo spazi di incontro e di creatività la cultura può infatti contribuire a migliorare la vita delle persone. Comprendere questi fenomeni e immaginare come si possono governare è dunque fondamentale. Anche per Multiplo.

Ecco il perché di questo Piano Strategico.

Uno strumento condiviso che offre informazioni e riflessioni preziose per l'esperienza di Cavriago e, in generale, per chiunque voglia immaginare, realizzare o migliorare iniziative socio-culturali per il benessere delle persone.

Multiplo 2030

Idee e proposte per una cultura che si rinnova

Piano strategico partecipato del Centro Cultura del Comune di Cavriago

